

FESTIVAL DEL DIRITTO





“Disuguaglianze”: un tema affascinante e di grande attualità. In questo suggestivo viaggio che ci accompagnerà nella terza edizione del Festival del Diritto, con il contributo di giuristi e filosofi, giornalisti e uomini di scienza, tecnici e politici, saranno presi in esame i vari aspetti che determinano la creazione di forti squilibri sociali, economici e culturali. Dalle disparità sul fronte delle risorse alle disomogeneità tra le regioni italiane, dalle politiche socio-sanitarie agli effetti redistributivi dell’inflazione, dalla mobilità sociale al precariato, fino alle sfide per il futuro e al ripensamento del ruolo dello Stato. Daremo voce a tante realtà che non l’hanno e che in questi quattro giorni potranno esprimere le loro storie e la loro identità. Abbiamo iniziato, tre anni fa, un cammino. L’obiettivo è quello di indurre alla riflessione e alla comprensione, alla conoscenza e all’attualità.

Occorre modificare la distribuzione del reddito, ridurre la forbice tra ricchezza e povertà, favorire la mobilità tra classi sociali e nei percorsi di vita. Si tratta di ridare all’uguaglianza la spinta propulsiva che ha determinato progresso, crescita sociale e culturale. Le disuguaglianze comprimono il diritto, escludono – soprattutto nei paesi emergenti – l’accesso al lavoro, alla cittadinanza e alle varie forme di sapere. Vengono alla luce, con le disuguaglianze, nuove e antiche povertà e una rigidità tra culture fra loro differenti. Anche il modello di sviluppo pare essere, in contesti di iniquità, ecologicamente insostenibile, ingiusto e incompatibile con gli equilibri della natura, portando con sé, sulla scia dell’occidentalizzazione, perdita di autonomia, alienazione, aumento dell’insicurezza personale e collettiva.

L’augurio è che dalle indicazioni che emergeranno in questa terza edizione del Festival del Diritto, ognuno possa trarre sti-

moli per una riflessione ancor più approfondita ed equilibrata, attraverso il confronto di idee e contributi che portino all'elaborazione di un'analisi concettuale riguardante in particolare il nostro paese. Perché non ci si dimentichi, come è sancito dall'articolo 3 della Costituzione italiana, l'obiettivo di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Roberto Reggi

Sindaco di Piacenza

DISUGUAGLIANZE

La storia dell'umanità è una storia di uguaglianze e di disuguaglianze. A lungo l'umanità è vissuta in società, quelle dei cacciatori-raccoglitori, sostanzialmente egualitarie e dove il criterio dell'uguaglianza finiva sempre per prevalere sui tentativi di differenziazione in termini di potere e di prestigio. E anche quando – con la domesticazione di piante e animali – è stata aperta la strada verso forme di accumulo di beni, molte società hanno predisposto meccanismi per garantire il ritorno all'uguaglianza: la generosità dei capi e la redistribuzione dei beni erano veri e propri obblighi che impedivano la costituzione di disuguaglianze perennemente fissate nell'ordinamento sociale.

L'aumento delle dimensioni sociali, l'eterogeneità delle componenti, il formarsi di città e di Stati hanno fatto sì che per alcuni millenni gli ordinamenti giuridici e politici si siano fondati su gerarchie – sociali, di rango, di potere e sapere – ritenute imm modificabili e, soprattutto, positive e indiscutibili. È con la modernità che – attraverso lotte dure e una vera e propria rivoluzione della mentalità – si afferma l'idea che gli esseri umani possano e debbano essere considerati sostanzialmente uguali, nei diritti e nelle libertà.

Le disuguaglianze diventano così discriminazioni cui porre rimedio, innanzitutto attraverso il diritto.

Tutte le conquiste più rilevanti del mondo moderno – in termini di libertà civili, partecipazione politica, diritti sociali – sono state ottenute in nome dell'uguaglianza, ampliandone via via lo spettro (da quella giuridico-formale a quella economico-sociale). Questo percorso ha trovato il suo compimento negli Stati costituzionali di diritto del secondo Novecento. Un compromesso di successo, che oggi mostra però molte crepe. Non a caso, le disuguaglianze tornano ad acuirsi, sia all'interno delle nostre società, sia tra le diverse aree del pianeta. L'idea stessa di uguaglianza sembra aver perso la sua spinta propulsiva e mobilitante. Oltre a quelle tradizionali, emergono nuove forme di disuguaglianza, legate al genere, all'accesso al sapere e alle tecnologie, ai diritti di cittadinanza, alle condizioni di lavoro e di vita, soprattutto nei paesi emergenti. Migranti, donne, minoranze, bambini, lavoratori espulsi dal circuito produttivo sperimentano vecchie e nuove forme di discriminazione. A volte evidenti, altre più sottili. In nome del diritto alle differenze e alle identità culturali, da più parti

si mette in discussione il valore stesso dell'uguaglianza, in quanto idea "etnocentrica", non veramente universale perché prodotto dell'Occidente. Allo stesso tempo, la tendenza all'omologazione e al livellamento che caratterizza le società contemporanee spinge taluni a rivendicare l'opportunità delle disuguaglianze, al fine della difesa delle *élites*, della valorizzazione del merito e dello spirito di iniziativa.

In effetti, nasciamo differenti. E spesso alle differenze siamo attaccati. Così come è vero che l'uguaglianza "occidentale", talvolta, è stata ed è un velo per coprire disuguaglianze di fatto (coloniali o neo-coloniali) o per appiattare la vita sociale e le culture. Ma il punto è che c'è differenza tra la legittima rivendicazione della propria irriducibile unicità – che ci rende tutti diversi – e il trattamento diseguale delle persone, che mina pari dignità e rispetto.

La salute, la scuola, l'informazione, l'accesso ai beni comuni, la possibilità di fruire di strumenti e competenze tecnologiche, l'organizzazione del lavoro, la disponibilità di mezzi di sussistenza essenziali: nell'ottica della cultura dei diritti, in tutti questi ambiti è assai problematico scendere al di sotto di certi standard minimi, definiti su basi di uguaglianza, se non si vuole alimentare una spaccatura radicale all'interno delle nostre società e dello stesso genere umano.

Se da un lato le disparità di trattamento e la tentazione di gerarchizzare l'umano rappresentano un rischio sempre risorgente, dall'altro l'interpretazione dell'uguaglianza costituisce un terreno di conflitto tra interessi e valori. L'ambivalenza del nostro tempo, in cui stanno insieme innovazione e regressi, grandi opportunità tecnologiche e nuove subalternità, diritti e disuguaglianze, investe tutti i settori della vita associata e si scarica inevitabilmente sui sistemi giuridici, pressati da istanze spesso opposte (sicurezza e diritti di libertà, sviluppo economico e integrazione sociale, etica pubblica e individualismo). Motivi di allarme non mancano. Stiamo davvero andando verso un nuovo Antico Regime globale? È ancora possibile un punto di equilibrio tra le ragioni dell'individuo e quelle dell'uguaglianza, tra libertà soggettiva e legame sociale? Logiche economiche e rivendicazioni identitarie sono destinate a comprimere lo spazio della legalità e degli "uguali" diritti? Le promesse di emancipazione dalle disuguaglianze più intollerabili, proprie del progetto illuminista, possono essere rinnovate su scala mondiale, e in che modo?

L'edizione del 2010 del Festival del Diritto di Piacenza affronterà senza reticenze né pregiudizi uno dei temi fondamentali dell'agenda di questi anni, che troppo a lungo è stato rimosso.

Stefano Rodotà

Responsabile scientifico del Festival del Diritto

ringraziamenti

Ringraziamo gli sponsor e tutti coloro che hanno consentito la realizzazione del Festival e in particolare:

Vasco Errani
Elisabetta Ferrari
Livio Gallo
Enrico Letta
Giacomo Marazzi
Roberta Marazzi
Leonardo Mazzoli
Corrado Sforza Fogliani
Maurizio Vecchi

Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile "I Lupi"

Tutti i volontari del Festival, in particolare gli studenti degli istituti superiori "A. Casali", "B. Cassinari", "G.M. Colombini", "M. Gioia", "L. Respighi", "G.D. Romagnosi", "A. Tramello", "San Vincenzo" di Piacenza, "A. Volta" di Borgonovo, "G. Marcora" di Cortemaggiore, "E. Mattei" di Fiorenzuola

Referenti del programma partecipato, ossia istituzioni, associazioni e organizzazioni locali che hanno contribuito ad arricchire il Festival con proposte, espressione del territorio piacentino

Testate giornalistiche degli istituti scolastici superiori "A. Casali", "B. Cassinari", "G.M. Colombini", "M. Gioia", "L. Respighi", "G.D. Romagnosi", "A. Tramello", "San Vincenzo" di Piacenza, "A. Volta" di Borgonovo, "G. Marcora" di Cortemaggiore, "E. Mattei" di Fiorenzuola

Coloro che hanno formulato proposte che, per ragioni organizzative, non è stato possibile inserire nella presente edizione

Un ringraziamento particolare alla "task force" organizzativa del Festival:

Amministrazione comunale di Piacenza, in particolare tutto il personale del Gabinetto del Sindaco, i dirigenti, i funzionari, gli impiegati, i tecnici e gli operai dei servizi comunali coinvolti, il Corpo di Polizia Municipale

Staff organizzativo di:

ASP "Città di Piacenza"
Banca di Piacenza
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Fondazione Teatri
Spazio Costa

Responsabili del Comitato promotore e dell'organizzazione:

Anna Maria Fellegara - Luigi Anceschi - Renza Malchiodi

Altri componenti del Comitato promotore, in rappresentanza dei rispettivi Enti:

Romeo Astorri (Università Cattolica del Sacro Cuore), Paolo Dosi (Comune di Piacenza), Renzo Marchesi (Politecnico di Milano), Ivana Nicolini (CCIAA Piacenza), Segreteria della Presidenza (Regione Emilia-Romagna)

Segreteria organizzativa del Comitato promotore: Enrica Molinaroli, Silvia Uccelli

segreteria del Festival

Segreteria organizzativa

Piacenza Expo
tel. 0523/602707 - 602700
fax 0523/602702

Comune di Piacenza
tel. 0523/492163
fax 0523/329273
segreteria@festivaldeldiritto.it

Per informazioni sulla città e sul programma del Festival

IAT - Ufficio Informazione accoglienza turistica
tel. 0523/329324 - fax 0523/306727
iat@comune.piacenza.it

URP Comune di Piacenza
tel. 0523/492224 - fax 0523/334336
urp@comune.piacenza.it

Nei giorni del festival la Segreteria organizzativa sarà presente in piazza Cavalli, presso la Saletta Giulio Cattivelli, al piano terra della sede comunale.

ufficio stampa

Pino Donghi
Ufficio stampa Laterza Agorà
cell. 338/9724059

Mauro Molinaroli
Ufficio stampa Comune di Piacenza
tel. 0523/492018
cell. 335/6339498


ufficiostampa@festivaldeldiritto.it

Nei giorni del Festival l'ufficio stampa avrà sede presso la Sala del Consiglio comunale, in piazza Cavalli 2.

Un infopoint del Festival sarà attivo in piazza Cavalli.

Editor del Festival
GEMINELLO PRETEROSSÌ

www.festivaldeldiritto.it

Il **programma centrale** è realizzato dagli Editori Laterza insieme al responsabile scientifico e all'editor del Festival, con la collaborazione del "Sole 24 Ore". Il programma partecipato è composto da incontri proposti agli organizzatori da istituzioni, associazioni locali, categorie professionali, mondo scolastico e operatori culturali che se ne fanno garanti. Per gli eventi segnalati  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Per alcuni eventi, segnalati sul sito del Festival, sarà presente un interprete di LIS.

Il Comitato promotore del Festival del Diritto di Piacenza si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaldeldiritto.it oppure possono essere richiesti presso i punti informativi, telefonicamente alla segreteria o via e-mail all'indirizzo segreteria@festivaldeldiritto.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Gli eventi principali del Festival sono trasmessi in streaming sul sito: www.piacenzasera.it

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

programma

INAUGURAZIONE intervengono

16.30 **ROMEO ASTORRI,**
Salone Palazzo Gotico **ANNA MARIA FELLEGERA,**
GIUSEPPE LATERZA, RENZO MARCHESI,
ROBERTO REGGI, STEFANO RODOTÀ

VISIONI **GIULIANO AMATO**

18.00
Sala dei Teatini **L'UGUAGLIANZA E LA SFIDA
DELLE DIFFERENZE**
introduce **STEFANO RODOTÀ**

Nelle società occidentali l'aspirazione all'uguaglianza è stata ed è l'aspirazione all'uguale trattamento a prescindere dalle differenze. Ma a ben vedere essa è stata ed è, più propriamente, l'aspirazione a non essere privati, in ragione del proprio status o della propria condizione, delle libertà e dei diritti riconosciuti ad altri nel medesimo contesto sociale. Questo complica le cose, perché pone il problema di rendere uguali situazioni in partenza diseguali e di stabilire trattamenti differenziati, calibrati su fattori identitari ritenuti irrinunciabili. In società in cui convivono etnie, religioni e culture diverse, quali differenze devono essere rispettate, e quali misconosciute, perché vi sia uguaglianza nella fruizione dei diritti e delle libertà che attribuiamo alla persona umana?

TEMI E CONFRONTI **LE DISUGUAGLIANZE NEL PROCESSO**

18.30 a cura del Tribunale e della Procura della
Auditorium Sant'Ilario Repubblica di Piacenza
coordina **GIANLUIGI MORLINI**
intervengono
GIUSEPPE BERSANI, MARINA MARCHETTI,
EMILIO PISANTE

Profili di disuguaglianza nel processo civile e penale: il punto di vista di giudici e pubblico ministero.

TEMI E CONFRONTI LA SICUREZZA DISUGUALE

18.30 a cura di Confindustria Piacenza

Palazzo Galli coordina **GIORGIO COSTA**

Salone dei Depositanti intervengono

**FULVIO GIACOMAZZI, ARTURO MARESCA,
FABIO PONTRANDOLFI, FRANCESCO TIMPANO**

Le imprese si caratterizzano per la differente sensibilità rispetto al sistema di prevenzione dei rischi. I diversi comportamenti sono così fonte di disparità tra aziende che operano correttamente e aziende che non operano correttamente, dove si concentra la massima parte del rischio di incidentalità. Una ricerca approfondita ha messo in luce tali disuguaglianze.

TESTIMONI DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

GRANDI SPERANZE

introduce **MARIA LUISA AGNESE**

Come è avvenuto il passaggio del minore da “oggetto” di possesso del genitore a “soggetto” di diritti? Il minore può essere vittima, aggressore e a sua volta genitore. Sul minore si scaricano le situazioni di degrado familiare, le asimmetrie generazionali e le ambivalenze culturali proprie della nostra società. Quale immaginario legato all’infanzia viene mediato dal diritto? Che cosa prevedono la Convenzione dei diritti del minore delle Nazioni Unite e quella europea? In Gran Bretagna il *Children Act* del 1989, ritenuto la migliore legislazione del mondo in materia, ha creato anche dei problemi: quali sono le ragioni del caos attuale nelle cause che riguardano i minori? Una protagonista delle battaglie per i diritti dei bambini racconta la propria esperienza, tra progressi giuridici e problemi aperti.

SPETTACOLO DELL'OPERA BUFFA

21.30

Teatro dei Filodrammatici

a cura dell'Associazione Diurni e Notturni, di Teatro
Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione e di U.O.
Riabilitazione - Dipartimento di Salute Mentale
dell'AUSL di Piacenza
Compagnia DIURNI E NOTTURNI
Progetto e regia: LUCIA VASINI
Direzione artistica: DIEGO MAJ, LUCIA VASINI

Lucia Vasini e gli attori della Compagnia Diurni e Notturni indagheranno il tema delle disuguaglianze a partire dall'*Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht, terreno ideale per approfondire una ricerca drammaturgica che il gruppo persegue fin dagli inizi, dove la parola, la musica e l'improvvisazione interagiscono in un originale "gioco teatrale".

SPETTACOLO C'ERA UNA PICCOLA BUTTERFLY A BIRKENAU

21.30

Sala dei Teatini

a cura dell'Associazione Centrotterra e del Centro
Culturale Italo-Tedesco
Attrici: ILARIA BERNAZZANI, GIULIA BUVOLI,
STEFANIA COLOMBI, VALENTINA ELMIGER,
TARITA LIBÈ, VALENTINA PACELLA,
FRANCESCA POGGI
Musicisti: GIANANDREA GUERRA,
STEFANO MINGARDI, VALENTINA SONCINI
Regia: SILVANA TRUCCHI
Coreografia: VALENTINA ELMIGER, GUIDO LAVELLI

Storia dell'unica orchestra femminile nei lager e di due donne straordinarie: Alma Rosé, che grazie alla musica riesce a far sopravvivere le sue ragazze a Birkenau e Fania Fénelon, che nell'orchestra cerca speranza, ma si indigna davanti all'orrore. Riviviamo la loro lotta per la sopravvivenza, la fame, la miseria morale, in un contesto che cancella la dignità umana.

PAROLA CHIAVE TAMAR PITCH

9.30

Palazzo Galli **RAZZA**

Salone dei Depositanti introduce EMANUELE GALBA

Nel censimento in corso negli Stati Uniti, Obama si è dichiarato afroamericano. La dichiarazione di Obama è stata contestata, perché non ha barrato *anche* la casella “bianco”, disconoscendo così l’ascendenza materna. Questo mostra che l’attribuzione razziale persiste, ma è diventata almeno in parte una scelta. In Europa continentale, la nozione di razza è stata sostituita da vocaboli apparentemente meno carichi di significati negativi: etnia, cultura. Razza ed etnia sono costruzioni intersoggettive in cui le classificazioni giuridiche hanno un forte peso. Se il diritto si pone l’obiettivo di rimediare a discriminazioni fondate sulla razza, ma fa parte di quei processi simbolici che costruiscono le classificazioni su cui si basano le discriminazioni, non corre forse il rischio di ribadirle?

LA VOCE DELLE SCUOLE FIGURE IN OMBRA: IL MONDO SOMMERSO DEI SENZATETTO

9.30

Spazio Costa

a cura dell’Istituto Professionale per l’Agricoltura e l’Ambiente “G. Marcora” di Cortemaggiore intervengono

SONIA CAVANNA, NICOLA PARABOSCHI,
SIMONE QUARANTELLI, ALESSANDRO STECCONI

Un’analisi del fenomeno dei “senzatetto” ovvero l’acquisizione della consapevolezza e del disagio di chi vive ai margini. Un viaggio nella marginalità con le testimonianze di Maurizio Rotaris, presidente dell’Associazione SOS di Milano, di Antonio Mumolo, presidente dell’Associazione Avvocati di Strada di Bologna e di alcuni senzatetto, dei quali verranno proiettate videointerviste molto toccanti.

LA VOCE DELLE SCUOLE **ANGOLI E CURVE: CHE SPETTACOLO!**
a cura della Scuola Elementare "G. Taverna" di
Piacenza

9.30 Sala dei Teatini intervengono

LA CLASSE IV A COORDINATA DALLE INSEGNANTI
DANIELA BINATI, GIULIANA LUCCHINI,
MARIA MAZZOLINI

Soggetto originale in un atto unico, messo in scena al termine dell'annuale laboratorio di teatro della scuola, nel quadro del progetto interculturale di Circolo "Oltre Babele".

Un'ardita metafora geometrica ci racconta come gli occhi dei bambini, cui non sfuggono differenze, desideri e passioni comuni, possano rivelarsi preziosi elementi di comprensione e di osservazione.

LA VOCE DELLE SCUOLE **CRESCIAMO DIRITTI**
a cura dell'Associazione Tersicore, in collaborazione
con la Scuola Media "Dante Alighieri" di Piacenza

10.00 Salone Palazzo Gotico intervengono

SILVANA BERTONCINI, TIZIANA MARZAROLI,
DAVIDE TAGLIAFICHI, LA CLASSE III D
DELLA "DANTE" DI PIACENZA

Gli studenti della III D della Scuola Media "Dante Alighieri" si confrontano e dibattono sulla necessità di divulgare la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, così come sanciti dalla Carta dei diritti dell'infanzia dell'Onu. Segue un intervento musicale e coreografico sul tema dei diritti dei giovani.

LA VOCE DELLE SCUOLE **LE DISUGUAGLIANZE NEL TEMPO
DEL COLONIALISMO**
a cura dell'Istituto Statale "E. Mattei" di Fiorenzuola

10.00 Auditorium Santa Maria

della Pace intervengono
STEFANO DAGRADI, IONATHAN GELMINI,
SIMONA PAGANI

La lezione ruota attorno a tre nuclei tematici; il celebre dibattito di Valladolid tra Sepúlveda e Las Casas: gli indigeni d'America sono uomini o "homunculi"? Gli stereotipi dell'imperialismo coloniale di fine Ottocento: "popoli truci da poco sogget-

ti, mezzo demoni e mezzo bambini” e infine la nuova cultura dell’uguaglianza in alcune dichiarazioni dei diritti dell’uomo.

FOCUS PIERO BEVILACQUA

10.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

UNA STORIA DI DISUGUAGLIANZE: L'AGRICOLTURA NEL MONDO GLOBALE

introduce **ANTONIO CIANCIULLO**

L’agricoltura della seconda metà del Novecento è diventata il punto debole di un sistema che sulla disuguaglianza economica, sociale e culturale fonda la propria forza. I produttori agricoli sono schiacciati fra due grandi forze, a monte e a valle della loro attività economica. Le società dell’agroindustria impongono prezzi crescenti di sementi, concimi, diserbanti, macchine agricole e trasformano gli agricoltori in esecutori di pratiche colturali standardizzate. Le grandi catene della distribuzione pretendono prezzi bassi per i prodotti da immettere nel mercato. È in questa morsa che oggi, chi produce nel campo, si trova stretto. Da essa cerca di uscire o abbandonando l’impresa, oppure premendo aspramente sulla forza lavoro sottoposta, alimentando forme di neoschiavismo.

VISIONI PIETRO RESCIGNO

10.30

Auditorium Sant’Ilario

LE RAGIONI GIURIDICHE DELL'UGUAGLIANZA

introduce **GAETANO RIZZUTO**

L’uguaglianza giuridica ha un duplice volto, com’è evidente nella nostra Costituzione: da un lato il principio della parità formale dei cittadini dinanzi alla legge, dall’altro l’impegno a rimuovere gli ostacoli materiali che ne impediscono la realizzazione. La lotta per l’uguaglianza non è mai compiuta una volta per sempre: ancora oggi continuano a persistere – o sorgono in forme nuove – di-

scriminazioni tanto di natura formale (immunità, privilegi, dispense, prerogative, che garantiscono l'esenzione di singoli o gruppi dalle regole di diritto comune valide per la generalità dei soggetti), quanto sostanziale (nell'ambito del lavoro, dei rapporti patrimoniali nella vita familiare, delle forme di matrimonio e convivenza in relazione a scelte con implicazioni confessionali).

ISTRUZIONI PER L'USO **LA REALTÀ VIRTUALE, SPAZIO DI PARIFICAZIONE O VEICOLO DI NUOVE DISUGUAGLIANZE?**

11.00

Palazzo Galli Sala Panini

a cura del "Sole 24 Ore"

coordina **ALESSANDRO GALIMBERTI**

intervengono

CATERINA MALAVENDA, ALFREDO ROBLEDÓ

Internet ha contribuito ad abbattere molti ostacoli nella circolazione delle idee e nell'accesso alle opportunità. Tuttavia la mancanza di regole e procedure uniformi, applicabili sia agli operatori sia agli utenti, crea un territorio dove tutto sembra lecito, e talvolta favorisce una cultura renitente a ogni tipo di limite e di divieto. Un quadro che rischia di compromettere, pur in una chiave nuova, i diritti dei più deboli.

DIRITTO IN AZIONE **ALIA: I NOTAI DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI**

11.30

Palazzo Rota Pisaroni

Salone d'Onore

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato

coordina **ELIO SILVA**

intervengono

**GIANCARLO LAURINI, DONATELLA QUARTUCCIO,
ERNESTO QUINTO BASSI, GIUSEPPE TRIESTE**

Alia, Associazione di notai istituita nel 2010 con finalità di sostegno nei confronti delle fasce sociali deboli e delle persone svantaggiate, si presenta per la prima volta al pubblico per approfondire e promuovere, insieme ad esponenti istituzionali e del terzo settore, soluzioni per le minoranze. Nel corso dell'incontro sarà presentato il primo studio specifico del Notariato sulla legislazione in materia di disabilità.

LA VOCE IL DIRITTO DI DONARE

DELLE SCUOLE a cura del Liceo Pedagogico "G. Molino Colombini"
di Piacenza

11.30

Palazzo Galli intervengono

Salone dei Depositanti **ANNA BARACCHI, BRIGITTA DI GIROLAMO,
YASMEEN FERRARI, ELISA TIZZONI**

Presentazione multimediale incentrata sulle tematiche del volontariato giovanile e del welfare; approfondimenti sul riconoscimento dei diritti di coloro che vivono ai margini e sulla funzione educativa dell'associazionismo. A seguire, la visione di un cortometraggio realizzato dalle alunne, sulle tematiche della tossicodipendenza giovanile e sull'importanza del volontariato.

TESTIMONI GIANFRANCO FINI DEL TEMPO

12.00

Salone Palazzo Gotico

LE ISTITUZIONI E LE DISUGUAGLIANZE

introduce **STEFANO FOLLI**

Disuguaglianze antiche e nuove assediano le istituzioni. Non sono soltanto quelle determinate dall'ineguale distribuzione del reddito, ma sempre di più quelle che trovano radici nel fatto che le nostre società conoscono la presenza di persone che giungono da noi portando con sé altre culture, rappresentando altre etnie, professando altre religioni. Le istituzioni non possono sfuggire all'imperativo di creare le condizioni di una nuova convivenza, non limitata all'accettazione di chi viene a darci il suo lavoro, ma volta a superare i conflitti anche attraverso il riconoscimento dei diritti di questi nuovi cittadini.

FORUM SAPERE È POTERE: 12.00 LE DISUGUAGLIANZE INFORMATIVE

Sala dei Teatini coordina **GIULIANO GIUBILEI**

intervengono

**ENZO CHELI, MASSIMO GIANNINI,
ALDO GRASSO, MICHELE POLO**

“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione”: come afferma inequivocabilmente la Costituzione italiana, libertà e pluralismo dell’informazione sono un presupposto fondamentale della democrazia, senza il quale non può darsi quella discussione informata che consente la maturazione di una consapevole volontà politica. In questo senso, parità di accesso ai mezzi di informazione, ampiezza di offerta culturale, rigore e indipendenza nella rappresentazione della realtà sociale, ripudio di ogni forma di censura, sono indicatori decisivi della qualità della vita pubblica di una comunità. Superare le disuguaglianze nell’informazione significa ridare potere ai cittadini, così che possano riflettere criticamente e decidere in modo autonomo.

TEMI E CONFRONTI DISUGUAGLIANZA ECONOMICA, 15.30 DI CITTADINANZA E SUL LAVORO

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano a cura dell’Associazione Ambiente e lavoro per l’Emilia Romagna

coordina **RINO PAVANELLO**

intervengono

**SILVANA CAPPUCCIO, FRANCESCO TIMPANO,
ROSARIO TREFILETTI**

Un’attenta analisi delle differenze di genere e delle diversità determinate dalle condizioni di precariato, una riflessione specifica sulle disuguaglianze nel mondo del lavoro.

**LA VOCE IL GHETTO DI VENEZIA:
DELLE SCUOLE LA CITTÀ COME FLUSSO DI MEMORIA**

15.30 a cura del Liceo Pedagogico "G. Molino Colombini"

Palazzo Rota Pisaroni di Piacenza

Salone d'Onore intervengono

LUCIA CARELLA, MARA CIGNATTA,
MAITE FRANZINI, GABRIELE MARTINO,
DANILO ROSSETTI

Un viaggio con il digitale è un flusso di informazioni e di emozioni che stimolano domande; è racconto e lettura della disuguaglianza nel tempo, mediante linguaggi differenti. E ancora, un video evidenzia come la disuguaglianza continui a segnare la nostra quotidianità. Occorre fermarsi a riflettere per non commettere ulteriori errori.

**LA VOCE I NUOVI POVERI: UGUAGLIANZA
DELLE SCUOLE E PARI DIGNITÀ SOCIALE**

15.30 a cura del Liceo Artistico "B. Cassinari" di Piacenza

Auditorium Santa Maria intervengono

della Pace JESSICA BASANISI, MARIA CHIARA GATTI,
SARA TRESPIDI

Presentazione ed esposizione di materiale fotografico e video per documentare la realizzazione di sculture create dagli allievi sul tema delle disuguaglianze.

**TEMI E CONFRONTI DALLA DISUGUAGLIANZA ALLA DIFFERENZA
15.30 PER UNA CULTURA POSSIBILE**

Sala dei Teatini a cura dell'Associazione Diurni e Notturni e di Radio Shock
intervengono

EMANUELE GUAGNINI, GIULIA GUAGNINI,
MARCO MARTINELLI, GIOVANNI SMERIERI

Radio Shock e le 50 interviste più pazze del mondo: quando la radio e il teatro fanno la differenza nella società della disuguaglianza.

TEMI E CONFRONTI **DISUGUAGLIANZE E DIRITTI CONQUISTATI: 15.30 L'ATTUALITÀ DEL MESSAGGIO**

Palazzo Galli Sala Panini

DI IGINO GIORDANI

a cura del Centro Iginio Giordani di Piacenza
intervengono

**BRANDO GIORDANI, ALBERTO LO PRESTI,
DON VIRGILIO ZUFFADA**

Rileggere il Novecento con gli scritti di Iginio Giordani grazie alle esperienze di chi lo ha conosciuto e studiato e con la voce di chi s'impegna per farne conoscere il messaggio sempre attuale, permette di capire le disuguaglianze del periodo fascista per coglierne la profezia: dal diritto al voto, alla libertà di espressione e all'obiezione di coscienza.

INTERSEZIONI **ARMANDO SPATARO**

16.00

Spazio Costa

SICUREZZA E DIRITTI

introduce **GIOVANNI BIANCONI**

La sicurezza è ormai una parola d'ordine in nome della quale si giustificano interventi legislativi che incidono profondamente nel sistema dei diritti delle persone e che possono arrivare ad alterare il concetto stesso di diritto. La necessità di contrastare terrorismo internazionale e immigrazione irregolare ne costituiscono l'asserita principale ragione, anche se, nel primo caso, i rischi non sempre sono scientificamente accertati e, nel secondo, il principio di solidarietà viene travolto. Ma, proprio in nome di una maggior sicurezza, i cittadini finiscono con l'accettare l'arretramento dei propri diritti e le lesioni inferte al principio di uguaglianza di tutti di fronte alla legge.

VISIONI **LUCIO CARACCILO**

16.30

Auditorium Sant'Ilario

**L'UTOPIA GEOPOLITICA
DEL MONDO EGUALE**

introduce **FEDERICO FUBINI**

Negli ultimi vent'anni si è molto parlato, forse troppo, di globalizzazione. Termine dai significati non univoci, che spesso è stato trasferito dall'economia

alla geopolitica per affermare la tesi di una tendenziale scomparsa delle differenze fra gli Stati, se non delle stesse frontiere. A un'analisi più attenta, la cosiddetta globalizzazione ha invece accentuato rivalità e differenze dentro, fuori e fra gli Stati. Sono tornati in evidenza stereotipi culturali e "diritti storici", basati sulla presunta differenza "genetica" fra le nazioni. Persino all'interno dell'Europa, come conferma il caso belga, o più generalmente la vicenda dell'euro. Ma quali fattori sono all'opera per rendere il mondo meno "piatto" di quanto appaia?

DIALOGHI **SARA BENTIVEGNA, JUAN CARLOS DE MARTIN, GIOVANNA DE MINICO, CARLO FORMENTI, MARCO PANCINI, MATTEO RESCIGNO**
16.30
Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

LE DISUGUAGLIANZE DIGITALI

coordina **ANNA MASERA**

Il successo delle nuove tecnologie della comunicazione, e in particolare di Internet, rappresenta certamente una straordinaria opportunità di diffusione dell'informazione, che rompe tante barriere spaziali e simboliche. Il carattere orizzontale, inclusivo e aperto della rete ha alimentato la speranza in una nuova ondata di democratizzazione egualitaria. Ma le cose rischiano di andare diversamente, sia all'interno dei singoli Stati sia nel confronto tra aree del mondo: si pensi alle forme di censura e controllo su Internet, così come alle disuguaglianze nell'accesso all'uso delle nuove tecnologie determinate da ragioni economiche e sociali. Il diritto deve attrezzarsi ad affrontare i meccanismi di esclusione che affliggono anche il mondo digitale.

TEMI E CONFRONTI **NARCOSTATI IN AMERICA LATINA**
17.30
Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore
a cura di Libreria Editrice Berti
intervengono
**ENZO CICONTE, PIERO INNOCENTI,
MANUELA MARESO**

Narcostati in America latina è un saggio di Piero Innocenti, con prefazione di Gian Carlo Caselli, che si

basa su documentazione originale da fonti internazionali ed espone la gravissima situazione di violenza dei cartelli dei narcos in Messico, Colombia, Guatemala, Perù, Bolivia, Honduras, Venezuela, paesi in cui sono frequenti i contatti con le mafie italiane, in particolare con la 'ndrangheta, con conseguenti ricadute pericolose per il nostro paese.

TEMI E CONFRONTI **FAR WEST E TRAFFICO URBANO: SIAMO
17.30 DAVVERO TUTTI UGUALI DAVANTI AL CODICE
DELLA STRADA?**

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Associazione Amolabici FIAB di Piacenza
intervengono
GIANFRANCO FANTINI, PATRIZIA SOFFIENTINI

Persone normali, quando sono sedute al volante, si trasformano in "fuorilegge" eludendo sistematicamente le norme del Codice della strada. Tra tolleranza e impunità, gli utenti deboli pagano sulla loro pelle la disinvoltura degli altri: non c'è uguaglianza se si mettono sullo stesso piano le ammaccature delle ossa e quelle di un paraurti.

VISIONI **MARCO REVELLI**

18.00

Sala dei Teatini

LA CRISI DELL'UGUAGLIANZA

introduce GEMINELLO PRETEROSSO

L'uguaglianza non gode più, oggi, di grande popolarità. Non solo perché ce n'è sempre meno. Ma perché l'uguaglianza non è più vissuta da una parte crescente di popolazione come un valore: esiste una fuga mentale dal progetto egualitario. C'è piuttosto una domanda di "distinzione", come si vede dai comportamenti quotidiani. Un bisogno di differenziarsi dal proprio vicino, dal proprio simile. Restiamo una società di massa, sempre più omologata; consumiamo tutti le stesse merci, ma – e qui sta il paradosso – l'aspirazione è quella di distinguersi dagli altri proprio attraverso il valore simbolico di quelle merci. Di fare delle merci il mezzo di "distinzione", quello che ci può porre un gradino, sia pur piccolo, al di sopra dell'altro, consentendoci di uscire dall'anonimato, di "identificarci".

FORUM 18.00 **DIS.ECO.GUAGLIANZE: TECNOLOGIE
E TECNICHE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
A CONFRONTO**



Spazio Costa

a cura della Società Tecnoborgo di Piacenza
coordina ALESSANDRO CECCHI PAONE
intervengono
GIANLUCA CENCIA, PHILIPPE CHALMIN,
ELISABETTA FERRARI, ENRICO GUGGIARI

L'Italia è caratterizzata dagli smaltimenti abusivi e dalle ecomafie, ma anche da alcune esperienze all'avanguardia. Tra le eccellenze, l'impianto di Tecnoborgo gioca un ruolo da protagonista. Una panoramica delle diverse tecnologie di trattamento e smaltimento dei rifiuti per evidenziare le tante diversità che riguardano i cittadini.

TEMI E CONFRONTI 18.00 **DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI E MODELLI
DI SVILUPPO LOCALE**

Palazzo Galli Sala Panini

a cura di Vicolo del Pavone
intervengono
ENRICO CICIOTTI, GIAMPAOLO NUVOLATI,
PAOLO RIZZI

In concomitanza con l'uscita del prossimo numero della rivista "Città in controluce", la casa editrice Vicolo del Pavone organizza un seminario dedicato al tema delle disuguaglianze territoriali in Italia, con l'obiettivo di mettere a confronto la situazione di Piacenza con altre realtà del nostro paese, evidenziando le politiche più innovative attuate sul nostro territorio.

LA VOCE DELLE SCUOLE 18.30 **E TU CHE COSA AVRESTI FATTO?**

Auditorium Sant'Illario

a cura del Liceo Pedagogico "G. Molino Colombini"
di Piacenza
intervengono
LORELLE CARINI, DONATELLA RESTORI

La disuguaglianza rievocata dai ragazzi del gruppo teatrale del "Colombini" attraverso uno spettacolo che ripercorre quello che hanno vissuto i "diversi" nella storia: ebrei, omosessuali, zingari. E poi la risposta a una domanda di Giorgio Perlasca: "Tu che cosa avresti fatto?" per ricordare l'eroe che aiutò migliaia di persone nei terribili anni della caccia all'ebreo.

TESTIMONI DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

SHIRIN EBADI

CON CORAGGIO E SPERANZA

introduce **FARIAN SABAHI**



La difesa della libertà contro gli abusi del potere – di ogni potere – non è affatto un'esclusiva dell'Occidente. Come dimostra la storia di una giurista iraniana che, con le sole armi del diritto e delle idee, ha lottato in concreto contro prevaricazioni, violenza e discriminazioni, subendole in prima persona, fino ad essere insignita del premio Nobel per la Pace. Giudice costretta ad abbandonare la magistratura dopo la rivoluzione islamica del 1979, è stata poi avvocato impegnato nella difesa dei diritti delle donne, dei bambini, di tutti coloro che sono perseguitati dal regime. Il racconto straordinario di una donna di fede musulmana che ama profondamente il proprio paese e difende un'interpretazione corretta, anti-fondamentalista dell'Islam.

SPETTACOLO IL CLIENTE

21.30

Teatro dei Filodrammatici

a cura dell'Associazione Culturale Piacenza Kultur Dom di e con **FILIPPO ARCELLONI**

Brevi pezzi di vita di un uomo, sul punto di morire, appaiono e scompaiono lievi, come ricordi e pensieri notturni. Raccontano, a tappe, l'educazione sessuale di un bambino, poi adolescente e quindi uomo. A fare da contraltare, voci e immagini di donne narrano un differente percorso educativo e le "disuguaglianze" tra maschio e femmina nell'educazione alla propria identità sessuale.

SPETTACOLO STRANIERI IN TERRE LONTANE. LABORATORIO TEATRALE PER GIOVANI GENERAZIONI

21.30

Sala dei Teatini

a cura di Manicomics Teatro e Lultimaprovincia Teatro Festival

Interpreti: **MAURO MOZZANI,**
ALLEGRA SPERNANZONI, ROLANDO TARQUINI

Un gruppo di giovani tra i 16 e i 29 anni porta in scena le tematiche dell'estraneità e il valore delle dif-

ferenze: a partire dal manzoniano “Addio ai monti”, ci si confronta sulle esperienze vissute dallo straniero che arriva in terra italiana. Lo spettacolo è il risultato del laboratorio condotto dai Manicomics all’interno del Festival teatrale Lultimaprovincia.

SPETTACOLO IL COLORE DEL TANGO

22.00 a cura dell’Associazione di promozione sociale

Portici di Palazzo Gotico Piacetango

Interpreti: VANESA LAMIS, ALEJANDRO PEREIRA

Gabriella Camozzi, presidente di Piacetango, presenterà la Milonga con ballo libero dei tangueros e l’esibizione-spettacolo dei maestri di Buenos Aires, piacentini d’adozione, Alejandro Pereira e Vanesa Lamis. Il musicalizador Andrea 39 proporrà una serie di brani classici, con qualche eccezione.

PAROLA CHIAVE MARIA ROSARIA MARELLA

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

GENERE

introduce **STEFANO RODOTÀ**

Il genere è ignorato dal diritto liberale che costruisce la soggettività giuridica intorno al principio dell'uguaglianza formale. L'astrattezza del soggetto di diritto è quanto consente al mercato di funzionare. Ma è, al tempo stesso, una grande conquista di civiltà: per essa ogni essere umano è uguale davanti alla legge, a prescindere da sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Questo assetto è messo in crisi dal femminismo, che denuncia il falso universalismo della soggettività giuridica e ne svela l'intima vocazione sessista, cioè la sua autentica matrice: l'uomo adulto, bianco, sano di mente, possidente, possibilmente coniugato. Oggi nessuno può più affermare la "neutralità" del diritto rispetto al genere.

TEMI E CONFRONTI **DONNE E PROFESSIONI**

9.30

Spazio Costa

a cura del Comitato Pari Opportunità Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Piacenza

coordina **NICOLETTA BRACCHI**

intervengono

GIULIA CAMINITI, TIZIANA PRIMORI

Donne e professioni, spunti e riflessioni sul passato, presente e possibile futuro, con particolare riferimento alla professione dei commercialisti. L'esperienza piacentina dell'Istituto Tecnico Commerciale "G.D. Romagnosi" e la Facoltà di Economia e commercio dell'Università Cattolica sono fonti di dati interessanti sull'argomento.

LA VOCE **PHILOSOPHY FOR CHILDREN: BAMBINI** **DELLE SCUOLE** **E RAGAZZI DISCUOTONO SULLE DISUGUAGLIANZE**

10.00

Salone Palazzo Gotico

a cura del Liceo Classico "M. Gioia" di Piacenza

intervengono

CRISTINA BONELLI, MARISA COGLIATI

Philosophy for Children è un progetto educativo che valorizza l'impianto metodologico di tipo dia-

logico, trattando problemi e questioni di natura filosofica secondo una didattica fondata sulla discussione in “comunità di ricerca” (CdR), gruppo di insegnamento-apprendimento in cui l’insegnante si pone come “facilitatore” del processo di ricerca comune.

LA VOCE DELLE SCUOLE VIVERE E SOPRAVVIVERE ALLE DISUGUAGLIANZE: STORIE DI DONNE

10.00

Auditorium Santa Maria della Pace

a cura dell’Istituto paritario “San Vincenzo” di Piacenza intervengono

LE CLASSI IV E V DEL LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO DELL’ISTITUTO “SAN VINCENZO”

Le disuguaglianze al femminile: la donna come strumento di conciliazione, comunicazione, dialogo; testimonianze di donne che hanno operato per conciliare situazioni di gravi disagi e disparità culturali, religiose e razziali. Un confronto tra storie di donne per individuare strade percorribili di convivenza, valori, metodi e progetti.

FOCUS KATE PICKETT

10.30

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano

PERCHÉ LE DISUGUAGLIANZE RENDONO LE SOCIETÀ PIÙ INFELICI?

introduce **JENNIFER CLARK**



Se si mettono in relazione l’aspettativa di vita, la salute mentale, i livelli di violenza, la percentuale di gravidanze tra gli adolescenti, l’abuso di stupefacenti, il benessere dei minori, la percentuale di obesità, la qualità dell’apprendimento scolastico dei ragazzi appare evidente come le società che registrano un dato positivo per uno di questi indicatori tendono ad un risultato positivo per tutti, e viceversa. La spiegazione sta nell’impatto delle disuguaglianze, che corrodono il tessuto sociale amplificando la tendenza alla competizione e il senso di insicurezza. Benché incidano soprattutto sui poveri, le disuguaglianze riducono i livelli di benessere nella gran parte della popolazione.

VISIONI GIUSEPPE TESAURO

10.30

Auditorium Sant'Ilario

L'EUROPA E LE DISUGUAGLIANZE

introduce **TOBIAS PILLER**

Il principio di uguaglianza nell'esperienza giuridica dell'Unione europea si è affermato sulla base di un paradosso: da un lato il silenzio quasi assordante dei trattati originari sul tema dei diritti fondamentali e dell'uguaglianza; dall'altro i numerosi interventi normativi, giurisprudenziali, politici che invece hanno dimostrato la sempre crescente attenzione per la persona in quanto tale ed i suoi diritti. L'Europa è spesso intervenuta sia rispetto alle disuguaglianze tra persone fisiche – relative alla nazionalità, al sesso, all'età –, sia per ciò che riguarda gli squilibri regionali, quelli tra ordinamenti giuridici e nel mercato.

FORUM L'IMMIGRAZIONE TRA PAURA E SOLIDARIETÀ

11.00

Sala dei Teatini

coordina **RICCARDO STAGLIANÒ**

intervengono

**FRANCESCO BESTAGNO, VINCENZO CESAREO,
LUCA RASTELLO**

L'immigrazione rappresenta oggi a tutti i livelli, in particolare nelle democrazie occidentali, una pietra di inciampo, non solo perché nel mondo globalizzato il diverso è motivo di paura e genera un impulso al rifiuto, ma perché la sensazione di impotenza che ne deriva accresce il senso di smarrimento di coloro che con essa sono costretti a convivere. L'oscillazione tra solidarietà e paura esprime l'atteggiamento "normale" delle persone in questo contesto, ma solo una lettura critica del fenomeno dell'immigrazione permette di uscire da un circolo vizioso che rischia di fare della paura e di quanto da essa deriva il criterio prevalente con cui guardare all'immigrazione.

ISTRUZIONI PER L'USO **LA CONCILIAZIONE, SOLUZIONE D'EMERGENZA O D'OBBLIGO PER LA CRISI DELLA GIUSTIZIA CIVILE?**

11.00

Palazzo Galli Sala Panini

a cura del "Sole 24 Ore"

coordina **GIOVANNI NEGRI**

intervengono **GUIDO ALPA, SERGIO CHIARLONI**

I processi arretrati continuano a crescere mentre siamo alla vigilia del debutto della mediazione obbligatoria in settori chiave come il condominio e gli incidenti stradali. Gli avvocati sono categoria determinante per il successo del progetto del ministro Alfano. È un'opportunità anche per i cittadini?

FORUM **DISUGUAGLIANZE E DIRITTO SUCCESSORIO**

11.30

Spazio Costa

a cura dell'Università Cattolica di Piacenza in

collaborazione con il Collegio notarile di Piacenza

coordina **FRANCO ANELLI**

intervengono

GIUSEPPE AMADIO, ALDO A. DOLMETTA, MASSIMO TOSCANI

Un'analisi dei limiti del diritto successorio vigente, con particolare riguardo alla rigidità della successione necessaria e al divieto dei patti successori. Una riflessione sulle prospettive di un'eventuale riforma che, sulla scia di quanto accaduto in altri paesi europei, offra maggiori spazi all'autonomia privata e consenta il superamento di persistenti disuguaglianze.

DIRITTO IN AZIONE **IL DIRITTO COME ARGINE ALLE VECCHIE E ALLE NUOVE DISUGUAGLIANZE**

11.30

Palazzo Rota Pisaroni

Salone d'Onore

a cura dell'Associazione Nazionale Magistrati

introduce **LUCA PALAMARA**

intervengono

ANNA CANEPA, CAMILLA GATTIBONI, RENZO GUOLO, GIANLUIGI MORLINI, PIERGIORGIO MOROSINI, SILVANA SICA

Nel mondo globale è concreto il pericolo che tornino ad affermarsi vecchie forme di discriminazione che sembravano ormai superate, e che si pro-

pongano nuove e più raffinate forme di violazione del principio di uguaglianza. Accanto alle tradizionali disuguaglianze nel mondo del lavoro, nella tutela del genere e nella condizione femminile, si discute oggi di disuguaglianze economiche che impediscono parità di accesso al diritto alla salute, al diritto all'istruzione, al diritto al sapere ed all'utilizzo delle tecnologie. Le disuguaglianze riguardano anche il settore penale. L'intera materia dell'immigrazione è connotata dalla ricerca di un bilanciamento tra il rispetto della legalità e la tutela della dignità umana. Qual è il ruolo del diritto e del sistema-justizia in questo contesto?

LA VOCE UNA STELLA E BASTA!

DELLE SCUOLE

11.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

a cura dell'Istituto Tecnico Commerciale "G.D. Romagnosi" di Piacenza

intervengono

PAOLA CORDANI, STEFANIA ZANFRISCO

Un gruppo di ragazzi provenienti dall'Albania, dalla Romania, dall'Ucraina e dalla Polonia racconta l'esperienza nel campo di concentramento di Terzin con poesie, disegni, temi e pagine di diario. Da diverse voci, un unico monito contro il razzismo. Le generazioni europee di oggi riflettono sugli errori del passato affinché non si ripetano.

SPETTACOLO SEBEN CHE SIAMO DONNE

11.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Associazione culturale Le vie del sale

Ritratti di donne nel repertorio musicale antico e popolare: canti di lavoro, d'amore, di protesta che documentano il cammino faticoso che le donne hanno compiuto nel Novecento per superare la loro condizione di subalternità e diritti negati. Lo spettacolo sarà interpretato dal gruppo musicale Enerbia affiancato dal coro femminile "M. Gioia" dell'omonimo liceo cittadino, formato da giovani studentesse e diretto da Maddalena Scagnelli.

TEMI E CONFRONTI **FRANCA VIOLA: LA SICILIANA CHE SFIDÒ 15.00 LA LEGGE**

Palazzo Rota Pisaroni a cura dell'Associazione Pane e Rose di Piacenza
Salone d'Onore intervengono
STEFANIA CHERCHI, TITTI MARRONE,
LORELLA REALE, SILVANA TRUCCHI

La siciliana che sfidò la legge è un documentario della regista Lorella Reale, sulla prima donna che denunciò il suo rapitore e violentatore, sottraendosi alla legge sul matrimonio riparatore nell'Italia e nella Sicilia del 1947. L'attrice Silvana Trucchi reciterà invece un breve monologo sulla differenza fra la situazione femminile di allora e quella di oggi.

INTERSEZIONI **FRANCESCO REMOTTI**

15.30
Spazio Costa **LA CONVIVENZA DELLE DIFFERENZE**
introduce GIOVANNA CASADIO

Convivenza comporta inevitabilmente differenze: solo le differenze possono convivere; se non ci fossero differenze, che senso avrebbe la convivenza? Ma ci sono differenze e differenze: 1) differenze che si escludono reciprocamente, ovvero differenze incompatibili e intollerabili, il cui scopo è il respingimento o l'annichilimento dell'altro; 2) differenze che si tollerano e persino si rispettano e possono dar luogo a un regime di "coesistenza", fondata sull'autonomia e la separazione delle categorie; 3) differenze che si dispongono invece a relazioni di coinvolgimento, a rapporti di scambio e di reciproca implicazione. La "convivenza" è quella descritta al punto 3, una situazione di difficile e delicato equilibrio, la quale richiede cura, sforzi, progetti, intenzionalità: una vera e propria "cultura".

TEMI E CONFRONTI LA DISUGUAGLIANZA NELL'ACCESSO

15.30 AI FARMACI E ALLE CURE

Palazzo Galli Sala Panini

a cura dell'Associazione La Fenice

intervengono

ANDREA BARANES, GIULIA BOSELLI,
NICOLETTA DENTICO, EDUARDO MISSONI,
LUCA VECCHIA

Dalla nostra esperienza all'esperienza globale: una riflessione su temi etici, partendo da un caso concreto, con esperti di calibro internazionale che mostreranno come l'accesso ai farmaci – che siamo abituati a percepire come un diritto scontato – in molte situazioni sia un traguardo di civiltà da raggiungere.

TEMI E CONFRONTI STATI GENERALI DELL'EDUCAZIONE PER

15.30 UNA SOCIETÀ DALLA CITTADINANZA APERTA

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

a cura dell'Assessorato al Futuro del Comune di Piacenza

intervengono

GIOVANNI CASTAGNETTI, DANIELE NOVARA

Le tradizionali agenzie educative sembrano entrare in un periodo di crisi irreversibile. Ad aggravare il contesto sono i network di carattere mediatico, in grado di manipolare valori e comportamenti. Spezzare questo meccanismo è possibile se la responsabilità educativa potrà essere condivisa da tutti i soggetti della società civile.

TEMI E CONFRONTI DIVERSAMENTE PIACENZA: GIOVANI IN CERCA DI CITTADINANZA

15.30

Sala dei Teatini

a cura della Consulta Immigrazione e Mondialità
di Piacenza

coordina EDVIN SHEHU

intervengono ROSARITA MANNINA con alcuni
giovani di seconda generazione delle varie
comunità presenti a Piacenza

Cittadinanza, intercultura e integrazione sono i settori in cui i giovani di seconda generazione possono essere protagonisti di un futuro nuovo. Una mostra, un video e un confronto nella forma di un "Processo al diritto", con tanto di avvocato, giudici e imputati per riflettere sui giovani immigrati, divisi tra tradizioni familiari e quelle del paese ospitante.

TEMI E CONFRONTI **RIESCI A SENTIRCI**

15.30
Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Ente Nazionale Sordi - Sezione Provinciale
di Piacenza
interviene EMILIANO MEREGHETTI

I bisogni dei non udenti dal punto di vista sociale e quelli connessi all'uso della lingua, raccontati in un video-documentario che adotta come prospettiva l'esperienza concreta e le testimonianze della comunità non udente di Piacenza. Al centro i problemi legati ai non udenti, spesso non considerati come dovrebbero.

LA VOCE **IN UNA NOTTE DI TEMPORALE** **DELLE SCUOLE**

16.00
Teatro dei Filodrammatici

a cura della Scuola Elementare "A. De Gasperi"
di Piacenza

intervengono GLI ALUNNI DELLE CLASSI V A E V B
CON LE INSEGNANTI CLOTILDE CACCIAPUOTI,
RAFFAELLA FELLEGARA, MARISA TOGNI,
PAOLA VAGHINI

Regia: ALLEGRA SPERNANZONI (MANICOMICS
TEATRO)

Si tratta di uno spettacolo teatrale di mimi e ombre cinesi, liberamente ispirato alla storia omonima di Kimura Yuuichi: in una notte buia e tempestosa si incontrano per caso due individui che a causa del buio non colgono la diversità reciproca. Nasce un'amicizia che altrimenti sarebbe impossibile per entrambi. I problemi sorgeranno quando avranno modo di riconoscersi; entrambi potrebbero però superare le loro diffidenze razziali.

DIALOGHI **LAURA BALBO**

16.30
Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

STORIE DI ORDINARIA **DISUGUAGLIANZA**

intervengono SUMAYA ABDEL QADER,
LUCIA CASTELLANO, GENEVIÈVE MAKAPING

Il racconto in prima persona di disuguaglianze subite e superate, nell'esperienza di chi si è dovuto confrontare concretamente con le istituzioni, le norme, i

meccanismi discriminatori e le aperture solidali della società italiana. Vicende diverse, di sofferenze e di successi, di paura e di fiducia, che mostrano l'ambivalenza della situazione attuale: le cui evoluzioni future dipendono largamente da noi, dalla nostra capacità di leggere i cambiamenti determinati dalla globalizzazione e dai fenomeni migratori senza preconcetti, dall'interno, nella vita di tutti i giorni.

VISIONI MASSIMO LUCIANI

16.30

Auditorium Sant'Ilario

UGUAGLIANZA SENZA STATO

introduce **MASSIMILIANO PANARARI**

È davvero possibile garantire l'uguaglianza senza lo Stato? L'uguaglianza nei diritti sociali è diventata sempre più difficile, non solo per la diffusione di una ideologia ostile allo Stato sociale di diritto, ma soprattutto per la scissione fra i vincoli di bilancio, condizionati dalla finanza internazionale, e le politiche per il soddisfacimento di quei diritti, tuttora largamente nazionali. Diversa è la prospettiva dei diritti di libertà civile, che sembrerebbero acquisire una dimensione universalistica grazie alla moltiplicazione delle giurisdizioni sovranazionali della libertà. Ma come conciliare questi sviluppi con il postulato democratico secondo il quale ciascun popolo ha diritto a scegliere, entro i confini di ciascun ordinamento statale, la tavola dei propri valori di riferimento?

TEMI E CONFRONTI DIRITTO ALLA SALUTE O DIRITTO

17.00

Salone Palazzo Gotico

ALLA PRESTAZIONE? DAI TEMPI DI ATTESA ALLA APPROPRIATEZZA CLINICA

a cura dell'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia, Ospedale di Piacenza
coordina **FABIO FORNARI**

intervengono

**ANDREA BIANCHI, LUIGI BOLONDI,
ALMERICO NOVARINI**

Tavola rotonda sulla relazione tra priorità nell'accesso alle prestazioni mediche e corretta indicazione clinica delle patologie. Il dibattito sui tempi

di attesa è sempre attuale ma, in una fase di limitazioni alle risorse, è fondamentale valorizzare la qualità delle prestazioni.

TEMI E CONFRONTI **NUOVE CONVIVENZE FRA AFRICA E ITALIA: 17.30 L'ESEMPIO DI PIACENZA**

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

a cura dell'Associazione Amici di Lengesim Onlus di
Piacenza e Amani Onlus Ong di Milano
intervengono

**BOMATO BOIMAWEMBA, MATAR DIAGNE EL HADII,
FABRIZIO FLORIS, HANENE MADFAI**

Il tema della convivenza nelle città italiane, partendo dalla descrizione dei luoghi di provenienza dei nostri immigrati e attraverso l'esperienza delle comunità senegalese, angolana e tunisina di Piacenza. Nel corso dell'incontro l'artista piacentino Romano Bertuzzi offrirà simbolicamente pane blu, per richiamare il tema del diritto al cibo, causa primaria di disuguaglianza.

TEMI E CONFRONTI **ALIMENTAZIONE: L'ESPERIENZA 17.30 DEL LABORATORIO DEL FUTURO**

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura di Federconsumatori
coordina **MARIA AUGUSTA NICOLI**
intervengono

**PIERMARCO AROLDI, MIRIAM BISAGNI,
NICOLETTA CAVAZZA, ANNA MARCON**

La questione dell'alimentazione può essere affrontata in una prospettiva comunitaria. Gli interrogativi riguardano il comportamento alimentare e l'adozione di uno stile di vita sano. Quesiti che ci portano a riflettere sul legame tra prodotti tipici piacentini e correttezza delle scelte alimentari.

VISIONI **STEFANO RODOTÀ**

18.00

Sala dei Teatini

LIBERI E UGUALI

introduce **ANNA MARIA FELLEGARA**

Come sono arrivate a noi queste due parole – liberi e uguali – che hanno segnato le grandi di-

chiarazioni dei diritti alla fine del Settecento e che, da allora in poi, sono state il cuore di grandi speranze e grandi conflitti? La storia del Novecento troppo spesso le separa, ci parla di volontà di imporre una uguaglianza senza libertà e di una impossibile libertà senza uguaglianza. La Costituzione italiana le ricongiunge, fa vivere l'uguaglianza nel mondo reale, sottolinea le difficoltà materiali che si oppongono alla sua pienezza, impone alle istituzioni di rimuoverle. È tempo di rimettere l'uguaglianza al centro della riflessione culturale e civile e di richiamare le responsabilità della politica di fronte a questo tema ineludibile.

TEMI E CONFRONTI **LA MALATTIA ONCOLOGICA COME** **18.00** **DISUGUAGLIANZA**

Spazio Costa a cura dell'Associazione Malato Oncologico Piacentina (AMOP)

coordina LUIGI CAVANNA

intervengono

CAMILLA DI NUNZIO, MARIANGELA MARCHIONNI,
ROMINA PIERGIORGI, FRANCO PUGLIESE,
SISTO SALOTTI

Come il cancro cambia la vita? Quali le ripercussioni nell'ambito lavorativo? Come cambiano la sessualità e la fertilità nel malato oncologico, e quali i diritti esistenti a sua tutela? Un dibattito per riflettere con professionisti sanitari, volontari, pazienti e familiari dei pazienti.

LA VOCE **DIS-UGUAGLIANZE: ESPERIENZE DI** **DELLE SCUOLE** **CITTADINANZA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE** **18.00**

Palazzo Galli Sala Panini

a cura di Tutor scarl - Agenzia Formativa di Piacenza

intervengono

FLAVIO CHIAPPONI, STEFANO TOMELLERI

Presentazione di storie di vita narrate da studenti, docenti, operatori e mediatori culturali per promuovere una riflessione dialogica sul modello educativo e didattico volto a potenziare le possibilità di successo per gli allievi dei corsi in obbligo formativo, a rischio di esclusione sociale.

TEMI E CONFRONTI COSTITUZIONALMENTE DIVERSI

18.30

Auditorium Sant'Illario

a cura dell'Associazione L.'A.T.OMO.

intervengono

DOMENICO ALFARONE, RITA DE SANTIS,
VALERIANO SCASSA, MATTEO WINKLER

Alla luce della recente sentenza della Corte costituzionale sui matrimoni omosessuali, un dibattito per fare luce sulla situazione italiana, sulle prospettive future e sulle problematiche giuridiche, pratiche e sociali che fanno dell'Italia l'unico paese dell'Europa occidentale a non avere legiferato in tal senso.

TESTIMONI DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

GINO STRADA

LA CURA DEGLI ALTRI

introduce **STEFANO RODOTÀ**

Guerre, stragi di civili, povertà, fame, odii etnici: è questo il destino del genere umano? Il racconto di un protagonista che ha dimostrato sul campo, rischiando in prima persona, che un'alternativa è possibile. Prendendosi cura nel concreto, grazie ad Emergency, delle vittime della violenza e dell'ingiustizia dovunque ce ne sia bisogno, senza strumentalizzarne alcune, e dimenticarne altre. Facendo quello che la comunità internazionale spesso non riesce – o non ha interesse – a fare.

SPETTACOLO EFFETTO NOTTE

21.30

Sala dei Teatini

Rassegna di cortometraggi dal Concorso Film Festival

a cura dell'Associazione Concorso

direzione artistica di Concorso Film Festival: **CLAUDIA
PRAOLINI**

Selezione di cortometraggi dalle ultime edizioni di Concorso Film Festival. In programma fiction, animazione e sperimentali, italiani e stranieri.

SPETTACOLO EBANO E ALTRE STORIE

21.30

Teatro dei Filodrammatici

a cura dell'Associazione Culturale Gruppo Teatrale
Quarta Parete

Interpreti: ELVINO BARAZZONI, LUANA BOLZONI,
FABIO CAMONI, VALERIA CANDEAGO,
LORELLE CARINI, ILARIA EGESTE,
CHIARA FECCIA, ANNA GALLAZZI,
STEFANIA GENNARI, LUCA ISIDORI,
SARA MASSIMILIANI, ELISA PIOVESANA,
DANIELE RIGHI, TINO ROSSI,
SALVATORE SAVIGNANO, GIUSEPPE SORRENTINO,
MARA TUTONE, PAOLA VINCINI,
STEFANIA ZANFRISCO

Regia: TINO ROSSI

Dialoghi e riflessioni proposti da personaggi che si fanno simbolo dell'apparente integrazione nel contesto economico-sociale, falsata però da disuguaglianze di genere, di etnia e sociali. La ragazza schiava del sesso, il manovale ecuadoriano amante del teatro e la badante moldava creano, insieme ad altri, giostre di parole, musica e immagini, mescolando allegria e malinconia.

SPETTACOLO VIAGGIO MUSICALE IN UNO SCINTILLAR

22.00 **DI OTTONI**

Portici di Palazzo Gotico

a cura di Piacenza Brass Band

Maestro e Art Director: ERIK ZAVARONI

Presidente dell'Associazione: NICOLA FERRI

Vicepresidente dell'Associazione: ADELE BALLARINI

La Piacenza Brass Band in concerto con un line up eterogeneo, passando dai musical alla canzone moderna, rivisitata dalla particolarità degli strumenti in ottone. Trenta musicisti non professionisti guidati dal Maestro Erik Zavaroni, tuba di fama internazionale, proporranno uno spettacolo unico nel suo genere.

PAROLA CHIAVE MAURO MAGATTI

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

SOLIDARIETÀ

introduce **ROMEO ASTORRI**

Il tema delle disuguaglianze non può che portare ad una riflessione sulla solidarietà, intesa non solo come il momento attraverso cui lo Stato persegue la sua finalità di raggiungere un'uguaglianza sostanziale, ma, in una società globalizzata, come la possibilità di appropriarsi del significato del vincolo che lega le persone e garantisce la cittadinanza.

LA VOCE UNA SCUOLA DISUGUALE PER TUTTI DELLE SCUOLE

9.30

Sala dei Teatini

a cura della Scuola Media "Faustini-Frank-Nicolini" di Piacenza

intervengono

GIUSEPPE CASTRILLO, GIUSEPPE MAGISTRALI

Un'esperienza di "teatroeducazione" sulle disuguaglianze con video dal titolo *E allora... teatro!* ed esibizione canora di un gruppo di ragazzi. Verrà presentato anche il volume *Ognuno sorride nella stessa lingua*. L'iniziativa sarà accompagnata da alcuni interventi di alunni e da un dibattito tra i presenti.

TEMI E CONFRONTI IL DIRITTO INDIVIDUALE E COLLETTIVO 10.00 ALLA SALUTE PSICO-FISICA

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura della Società Medico-Chirurgica di Piacenza

intervengono

**ROSANNA CESENA, GIUSEPPE MISEROTTI,
CARLO MISTRALETTI, ANTONIO SAGINARIO**

Il diritto alla salute è riconosciuto dalla Costituzione. Persistono però profonde disuguaglianze nella sua tutela, derivanti da differenze socio-economiche e culturali. A sua volta è la malattia a creare disuguaglianze, quando induce disabilità fisiche e psichiche. In questo scenario un nuovo ruolo è affidato al medico, tra diagnosi e promozione di stili di vita sani.

FOCUS GUIDO BARBUJANI

10.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

DISUGUAGLIANZE GENETICHE, UGUAGLIANZA UMANA

introduce **ARMANDO MASSARENTI**

Lo studio delle differenze biologiche nell'umanità ha una storia lunga, non esattamente gloriosa. Per secoli si è cercato invano di definire il catalogo delle razze umane, finché si è capito che non ha senso. Lo studio della genetica ha dimostrato che nell'uomo non esistono razze biologiche, non perché siamo tutti uguali, ma perché gente di provenienza diversa ha tantissimo in comune: oltre il 99% del nostro DNA. L'1% rimanente è però molto importante. Abbiamo facce, pelli, stature, gruppi sanguigni differenti, diverse suscettibilità alle malattie, e i nostri geni influenzano, in un modo che ancora non comprendiamo bene, le nostre capacità intellettuali. Ma la convinzione che ci sia una base ereditaria, e quindi immutabile, per i nostri comportamenti e stili di vita non ha alcuna base scientifica.

VISIONI UMBERTO ROMAGNOLI

10.30

Auditorium Sant'Ilario

LE DISUGUAGLIANZE NEL MONDO DEL LAVORO

introduce **TONIA MASTROBUONI**

Il diritto del lavoro ha lottato fin dalle sue origini contro la disuguaglianza. In primo luogo, quella propria del rapporto di lavoro, che ne fa un rapporto di potere tra diseguali. Ma anche quella tra gli stessi lavoratori. Di successi, culminati nella costituzione di una democrazia fondata sul lavoro, ne ha ottenuti numerosi in passato. Negli ultimi decenni, le disuguaglianze nel mondo del lavoro sono in costante crescita e, col sostegno del legislatore, hanno ripreso il sopravvento. Sono cambiate le forme organizzative dell'impresa, è cambiato il lavoro – sempre più segmentato e precario – e la sua stessa percezione. Per evitare che la società vada in pezzi, occorre restituire centralità e dignità al lavoro.

ISTRUZIONI PER L'USO **IL FISCO FRA ELUSIONE ED EVASIONE**

11.00 a cura del "Sole 24 Ore"

Palazzo Galli Sala Panini coordina **JEAN MARIE DEL BO**

intervengono

MARCO ALLENA, BENEDETTO SANTACROCE

Il fisco punta con sempre maggior decisione sulla lotta all'evasione. La finalità è chiara: recuperare gettito in una fase di grave difficoltà economica. Con l'amministrazione impegnata nel contrasto sia alle pratiche evasive che a quelle elusive. Un esempio per tutti è quello dell'abuso del diritto: il fisco contrasta ormai con sempre maggiore fermezza la costruzione di operazioni che sembrano avere una piena "tenuta" dal punto di vista giuridico, ma vengono contestate per una presunta finalità di evasione. Un quadro nel quale il rischio di disuguaglianza è sempre incombente.

DIRITTO IN AZIONE **GUIDO ALPA**

11.00

Palazzo Rota Pisaroni

Salone d'Onore

DIVERSITÀ E DIRITTI: IL RUOLO DELL'AVVOCATO

introduce **GEMINELLO PRETEROSSÌ**

Nella sua storia il diritto ha dapprima stigmatizzato le "diversità", legittimando l'emarginazione della donna, dei minori, dei malati mentali, dei carcerati, dei poveri, degli analfabeti, degli omosessuali e, in certe fasi storiche, dei non cattolici, degli ebrei, degli stranieri, degli immigrati, e poi se ne è fatto paladino, invocando la Costituzione, la Convenzione europea sulla salvaguardia dei diritti umani, la Carta europea dei diritti fondamentali. L'avvocato – per istituzione e tradizione difensore dei diritti – non può che combattere la discriminazione attraverso i mezzi offerti dall'ordinamento e quindi rivolgendosi al giudice, mediatore degli interessi e protettore dei diritti inviolabili e fondamentali volti alla tutela della persona.

Seguirà la tavola rotonda

TECNICHE DI DIFESA DEI DIRITTI UMANI E DIALOGO TRA LE CORTI

a cura del Consiglio Nazionale Forense

intervengono

CARLO ALLORIO, STEFANO BORSACCHI,
FABIO FLORIO, UBALDO PERFETTI,
PIERLUIGI TIRALE, GIOVANNI VACCARO

I diritti umani possono essere fatti valere dinanzi a diverse Corti: i tribunali ordinari e amministrativi, per i rapporti insorti in Italia; la Corte di Giustizia dell'Unione europea, per la violazione dei diritti umani tutelati dalla Carta fondamentale; la Corte di Strasburgo, per la violazione dei diritti umani da parte degli Stati aderenti al Consiglio d'Europa; la Corte dell'Aja, per la violazione dei diritti umani internazionalmente riconosciuti. Non essendo ancora stata progettata una convenzione universale che istituisca un coordinamento tra le Corti, e non essendovi un rapporto gerarchico tra di esse, ci si affida al loro "dialogo", per superare i contrasti di giurisprudenza e pervenire ad una intesa di fatto sulle modalità con le quali assicurare alla persona una garanzia adeguata.

TEMI E CONFRONTI 11.30 DISUGUAGLIANZE IN PSICHIATRIA: I DIRITTI NEGATI A UTENTI E CURANTI

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura dell'Associazione Fuori Serie, in collaborazione
con il Liceo Artistico "B. Cassinari" di Piacenza

intervengono

EDOARDO ARZANI, FABRIZIO ARZANI,
CORRADO CAPPÀ, ANNA CERATI,
DANIELA LAMBRI, ARIANNA MAFFI,
EDOARDO PIVONI, MAGDA RODRIGUEZ,
ANTONIO SAGINARIO, ELENA SALTARELLI

La malattia mentale è stata per secoli sanzionata in quanto stato di minorità. Conquiste rilevanti sono state ottenute nel secolo scorso ispirandosi al diritto alla salute. Sarà proiettato il corto *Alex* realizzato dal Liceo Artistico "Cassinari", dall'Istituto Tecnico "Romagnosi" e dall'ISIL "Marconi" nell'ambito del laboratorio di cinema del progetto "Girello 2010".

FORUM **SESSUALITÀ E DISCRIMINAZIONI**



Salone Palazzo Gotico

12.00

coordina **ANTONELLA RAMPINO**

intervengono

**FRANCESCO BILOTTA, ALESSANDRA FACCHI,
MARCELA IACUB, VITTORIO LINGIARDI,
ISABELLA RAUTI**

Violenza di genere, omofobia, abuso del corpo, pornografia, genitorialità non tradizionale: la lotta contro le discriminazioni attraverso il diritto non è solo una questione di tecnica giuridica, ma riguarda l'immaginario simbolico delle nostre società, svelandone il "non detto". L'ordine normativo del genere è un potente fattore di disciplinamento. Ma l'artificio giuridico, grazie alle sue potenzialità innovatrici, è anche in grado di aprire la strada al riconoscimento di diritti oggi negati e alla tutela della dignità di tutti i soggetti, superando forme di palese ed occulta esclusione sessuale.

INTERSEZIONI **PAUL COLLIER**



15.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

POVERI E ARMATI

introduce **PIETRO SUBER**

Disuguaglianze, povertà e conflitti sono strettamente connessi. Nelle società dell'"ultimo miliardo", la stessa democrazia ha fatto aumentare la violenza politica invece di ridurla. Perché nei paesi piccoli e poveri che occupano gli ultimi posti della graduatoria dell'economia mondiale la principale via di accesso al potere rimane la violenza? Cosa fare per interrompere il circolo vizioso tra armi, guerre e colpi di Stato, che blocca le possibilità di sviluppo di tanti paesi del mondo? Quali sono le scelte strategiche che possono contribuire a ridurre la forbice delle disuguaglianze globali?

TEMI E CONFRONTI IN VIAGGIO CON ERODOTO... VERSO KAMLALAF

15.30

Sala dei Teatini

a cura del Centro Servizi per il Volontariato di Piacenza in collaborazione con le associazioni Piccolo Mondo, Caritas, Progetto Mondo Mlal, Gruppo Kamenge, Cooperazione e Sviluppo Ong Africa Mission intervengono i giovani della prima e della seconda edizione del progetto "Kamlalaf" e del progetto "In viaggio con Erodoto"

Confronto aperto con la cittadinanza, in un percorso di riflessione che prende spunto dal libro *In viaggio con Erodoto* e dal discorso di Rousseau sull'ineguaglianza, per raccontare l'esperienza di un viaggio che ha comportato, per i giovani partecipanti, l'impatto con la diversità e gli squilibri nella distribuzione delle risorse tra Nord e Sud del mondo.

TEMI E CONFRONTI SI MANGIA GRATIS

15.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura di Cooperative sociali di tipo B di Piacenza

Un incontro, nella forma del convivio, con le cooperative sociali di tipo B che collaborano con Enia sul territorio di Piacenza, per eliminare le disuguaglianze. Un lavoro che attraverso una serie di attività concrete, come la raccolta differenziata di rifiuti, contribuisce all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

FORUM DIGNITÀ UMANA E RELAZIONI GIURIDICHE

16.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura dell'Università Cattolica di Piacenza
coordina **STEFANO RODOTÀ**
intervengono

**LAURETTA MAGANZANI,
ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI,
MARIA CHIARA TALLACCHINI**

Quale attuazione trova oggi la dignità umana – comunemente ritenuta uno dei pilastri fondativi del diritto occidentale moderno – nelle relazioni giuridiche? Questo concetto è effettivamente il sostrato comune ai diritti umani, zoccolo duro del principio di uguaglianza, oppure riesce a trovare af-

fermazione solo in termini generici e con risvolti giuridici molto limitati? Un'occasione di dibattito per presentare al pubblico i Quaderni pubblicati dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Piacenza, con l'obiettivo di dare un respiro collettivo alla ricerca sulla dignità umana promossa dalla medesima Università.

VISIONI DANIELE CHECCHI

16.30

Auditorium Sant'Ilario

SCUOLA E DISUGUAGLIANZE IN ITALIA

introduce **MARCO PANARA**

L'istruzione è stata nel secolo scorso uno dei più potenti propulsori dell'ascesa sociale. Ma la capacità di assicurare l'annullamento delle disparità dovute all'origine sociale, garantendo a ciascun cittadino l'uguaglianza delle opportunità, rimane un miraggio nella maggioranza delle società avanzate. Già dagli anni '60 si è notato che l'investimento di maggiori risorse finanziarie nell'istruzione non riesce a modificare la riproduzione della stratificazione sociale prodotta dalle istituzioni formative. A questo esito contribuiscono diversi fattori, tra i quali la scarsa diffusione della scolarità pre-primaria, la differenziazione in curricula della scuola secondaria, l'assenza di certificazione delle competenze in uscita, la mancanza di un'efficace filiera formativa tecnica, le aspettative sul futuro inserimento sociale.

VISIONI ZYGMUNT BAUMAN

18.00

Salone Palazzo Gotico

LE DISUGUAGLIANZE NEL MONDO LIQUIDO

introduce **WLODEK GOLDKORN**



Conflitti globali, sradicamento e senso di insicurezza, coazione al consumo e omologazione, crescita inusitata delle disuguaglianze: il sogno liberatorio della modernità sembra essersi convertito in una realtà ingovernabile e profondamente iniqua, che lascia soli gli individui e toglie speranza alle società.

L'assuefazione a trattare gli esseri umani come "scarti", le guerre tra poveri, la tentazione dell'Occidente a chiudersi in fortezze identitarie, l'irresponsabilità dei poteri finanziari e la debolezza delle democrazie delineano non solo un mondo fondato su nuove, aspre forme di sfruttamento, ma una vera e propria regressione civile ed umana. Come affrontare queste contraddizioni del nostro tempo? Il diritto e la politica possono ancora svolgere un ruolo efficace in questa direzione?

i relatori

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

nata e cresciuta a Palermo, vive a Londra dal 1972 dove ha studiato per diventare sollicitor. Nel 1979 ha fondato a Brixton, un quartiere di immigrati, lo studio legale Hornby & Levy specializzato nel diritto di famiglia e dei minori, il primo in Inghilterra a dotarsi di un dipartimento riservato ai casi di violenza familiare. Ha insegnato Diritto dei minori all'Università di Leicester ed è stata per otto anni president dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. Nel 2000 ha iniziato a scrivere e da allora ha pubblicato con Feltrinelli *La Mennulara* (2002), *La zia marchesa* (2004), *Boccamurata* (2007), *Vento scomposto* (2009) e, con Skirà, *Camera oscura* (2010).

GUIDO ALPA

è ordinario di Diritto civile nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma La Sapienza. Presidente del Consiglio Nazionale Forense (2004-10), è corrispondente della British Academy e membro dell'Accademia Virgiliana e dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. È autore, tra l'altro, di: *Trattato di diritto civile* (Giuffrè 2000), di cui sono apparsi i volumi *Introduzione. Storia, Fonti, Interpretazione* e *La responsabilità civile; Manuale di diritto privato* (Cedam 2005); *Che cos'è il diritto privato* (Laterza 2007); *Introduzione al diritto dei consumatori* (Laterza 2008); *La cultura delle regole* (Laterza 2009).

GIULIANO AMATO

già professore di Diritto costituzionale italiano e comparato all'Università di Roma e ora professore emerito dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, è stato più volte ministro e due volte presidente del Consiglio (1992-93 e 2000-01). Ha ricoperto altri incarichi nazionali ed europei tra i quali la presidenza dell'Autorità garante della concorrenza (Antitrust) dal 1994 al 1997 e la vicepresidenza della Convenzione europea (2001-03). È presidente dell'Istituto Treccani. È succeduto a Carlo Azeglio Ciampi alla presidenza del comitato dei garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Tra le ultime pubblicazioni: *Noi in bilico* (intervista di F. Forquet, Laterza 2005), *Dialoghi post-secolari* (con V. Paglia, Marsilio

2006), *Un altro mondo è possibile?* (con L. Pozzi, Mondadori 2006).

GUIDO BARBUJANI

ha lavorato nelle Università di Padova, Bologna, New York (Stony Brook) e Londra (Queen Mary College). Attualmente insegna Genetica all'Università di Ferrara. Si occupa di biodiversità umana e di evoluzione. Collabora al "Sole 24 Ore". Tra le sue pubblicazioni: *L'invenzione delle razze* (Bompiani 2006), *Europei senza se e senza ma* (Bompiani 2008) e, con Pietro Cheli, *Sono razzista, ma sto cercando di smettere* (Laterza 2008).

ZYGMUNT BAUMAN

professore emerito di Sociologia alle Università di Leeds e di Varsavia, è uno dei più noti e influenti pensatori al mondo ed è considerato il teorico della postmodernità. È diventato lettore e poi professore presso la Facoltà di Scienze sociali dell'Università di Varsavia, dove ha insegnato fino al 1968. Prima di trasferirsi in Gran Bretagna nel 1971 è stato professore di Sociologia all'Università di Tel Aviv e visiting professor in alcuni atenei anche in Australia. A partire dal 1972 e fino al suo ritiro nel 1990 ha insegnato all'Università di Leeds, dove ha ricoperto più volte l'incarico di direttore del Dipartimento di Sociologia di cui è stato il primo docente. Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti nazionali e internazionali, tra i quali i prestigiosi Amalfi European Prize nel 1990 e Adorno Prize nel 1998. I suoi studi toccano gli ambiti della filosofia, della politica, dell'etica. Nelle sue opere si occupa di una serie di temi rilevanti per la società e la cultura contemporanea: dall'analisi della modernità e della postmodernità, al ruolo degli intellettuali, fino alle trasformazioni della sfera politica e sociale indotte dalla globalizzazione. Tra le sue opere recenti in italiano, *Dentro la globalizzazione* (1999¹¹), *Voglia di comunità* (2001⁶), *Modernità liquida* (2002¹⁶), *Intervista sull'identità* (2003¹⁰), *Amore liquido* (2004¹⁰), *Vite di scarto* (2005³), *Vita liquida* (2006⁵), editi da Laterza.

PIERO BEVILACQUA

è ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Roma La Sapienza. Nel 1986 ha fondato con altri studiosi l'Istituto Meridionale di Storia e

Scienze Sociali (IMES), di cui è attualmente presidente. Dal 1987 al 2004 ha diretto "Meridiana. Rivista di storia e scienze sociali". Dirige con altri studiosi "I frutti di Demetra. Bollettino di storia e ambiente". È autore, tra l'altro, di: *Sull'utilità della storia* (Donzelli 1997), *Prometeo e l'Aquila* (Donzelli 2005), *La Terra è finita* (Laterza 2006), *Miseria dello sviluppo* (Laterza 2008).

LUCIO CARACCIOLIO

giornalista professionista dal 1977, dirige "Limes. Rivista Italiana di Geopolitica". Già corrispondente parlamentare e poi capo del servizio politico della "Repubblica", collabora a vari giornali e riviste straniere con articoli di taglio geopolitico. Ha insegnato Geografia politica all'Università di Roma Tre e Geografia politica ed economica all'Università Vita-Salute San Raffaele e dall'anno accademico 2009-10 è docente di Studi strategici alla Luiss. Ha tenuto conferenze presso alcuni fra i più prestigiosi istituti di strategia, dal Centro Alti Studi Difesa di Roma alla Heritage Foundation di Washington. Ha pubblicato, per Laterza, *Terra incognita. Le radici geopolitiche della crisi italiana* (2001) e *Dialogo intorno all'Europa* (con E. Letta, 2002).

DANIELE CHECCHI

ordinario di Economia dell'istruzione ed Economia del lavoro nell'Università degli Studi di Milano, è stato consulente INVALSI per la predisposizione di un piano nazionale per la valutazione degli apprendimenti (2008) e per la stesura di un modello di valutazione delle scuole (2009). È membro del Consiglio direttivo della Fondazione per la Scuola (Torino) dal 2009. È autore, tra l'altro, di: *La diseguaglianza* (Laterza 1997), *Istruzione e mercato* (Il Mulino 1999).

PAUL COLLIER

è uno dei maggiori esperti mondiali in materia di economie africane. Professor of Economics e Director of the Centre for the Study of African Economies alla Oxford University, ha diretto il dipartimento per le ricerche della Banca mondiale ed è stato consulente per la Commission on Africa del governo Blair. Ha pubblicato diversi volumi su temi di economia e sviluppo, tra cui, tradotti in italiano: *Globalizzazione, crescita eco-*

nomica e povertà. Rapporto della Banca mondiale (con D. Dollar, Il Mulino 2003), *L'ultimo miliardo. Perché i paesi più poveri diventano sempre più poveri e cosa si può fare per aiutarli* (Laterza 2009).

SHIRIN EBADI

è stata insignita del premio Nobel per la Pace nell'ottobre 2003, prima donna iraniana e musulmana a ricevere il prestigioso riconoscimento. Si è laureata in legge all'Università di Teheran riuscendo a diventare la prima donna magistrato nel suo paese; fu però obbligata a dimettersi a seguito della rivoluzione islamica del 1979. Da allora lavora come avvocato, scrittrice e docente universitaria a difesa dei diritti civili, in special modo delle donne e dei bambini iraniani, con grande rischio per la sua sicurezza personale e per quella dei suoi familiari. Ciò l'ha indotta, seppure a malincuore, a optare per un temporaneo esilio all'estero, da cui poter più liberamente agire per il suo paese. In Italia sono stati pubblicati con grande successo *Il mio Iran. Una vita di rivoluzione e speranza* (Sperling & Kupfer 2006) e *La gabbia d'oro. Tre fratelli nell'incubo della rivoluzione iraniana* (Rizzoli 2008).

GIANFRANCO FINI

laureato in psicologia, giornalista professionista, inizia il suo percorso politico nel Fronte della Gioventù, diventandone segretario nazionale nel 1978. È eletto per la prima volta alla Camera dei deputati nel 1983, ed è successivamente sempre riconfermato. È eletto parlamentare europeo nel 1989 e nel 1994. Nel 1995, con il Congresso di Fiuggi, nasce Alleanza Nazionale e Fini viene eletto presidente del partito dopo essere stato dal 1987 segretario nazionale del Movimento Sociale Italiano. Dal 2001 al 2006 è vicepresidente del Consiglio dei Ministri nel secondo e nel terzo Governo Berlusconi. Nel gennaio del 2002 è nominato rappresentante dell'Italia alla Convenzione europea per la redazione del progetto di Trattato costituzionale. Dal novembre del 2004 al maggio del 2006 ricopre l'incarico di ministro degli Affari esteri. Il 30 aprile del 2008 è eletto presidente della Camera dei deputati. Ha pubblicato, tra l'altro, *L'Europa che verrà. Il destino del continente e il ruolo dell'Italia* (Fazi 2003) e *Il futuro*

della libertà. *Consigli non richiesti ai nati nel 1989* (Rizzoli 2009).

MASSIMO LUCIANI

è ordinario di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Fa parte della direzione e dei comitati scientifici di numerose riviste giuridiche. Ha scritto volumi sui rapporti economici nella Costituzione, sulla Corte costituzionale, sui sistemi elettorali, sul referendum, e oltre 250 saggi sui più diversi argomenti del diritto costituzionale. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Art. 75. La formazione delle leggi*, tomo I, 2. *Il referendum abrogativo* (Zanichelli 2005).

MAURO MAGATTI

ordinario di Sociologia generale, dal 2006 è preside della Facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano. Visiting fellow presso l'Università di Edimburgo e di Canterbury, è stato visiting professor presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi (2006-07) e presso l'Università Cattolica di Buenos Aires (2008-09). È autore, tra l'altro, di: *Il potere istituyente della società civile* (Laterza 2005); *I nuovi ceti popolari. Chi ha preso il posto della classe operaia?* (con M. de Benedittis, Feltrinelli 2006); *L'io globale. Dinamiche della socialità contemporanea* (con C. Giaccardi, Laterza 2006); *La città abbandonata. Dove sono e come cambiano le periferie italiane* (Il Mulino 2007); *Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnonichilista* (Feltrinelli 2009).

MARIA ROSARIA MARELLA

è ordinario di Istituzioni di diritto privato nell'Università di Perugia. È autrice di numerosi saggi in tema di contratto, responsabilità civile, diritto di famiglia e diritti della persona, che privilegiano il metodo della comparazione giuridica e dell'analisi critica e femminista. Tra le sue pubblicazioni: *La riparazione del danno in forma specifica* (Cedam 2000) e la raccolta di saggi *Stare insieme* (curata con F. Grillini, Jovene 2001).

KATE PICKETT

insegna Epidemiologia all'Università di York, dove è a capo del Dottorato in Health Sciences. Career Scientist al NIHR, la sua ricerca è finanziata dal Medical Research Center e dall'Economical

and Social Research Council del Regno Unito e dal National Institute of Health degli Stati Uniti. È coautrice con Richard Wilkinson di *La misura dell'anima* (Feltrinelli 2009), indicato dal "New Statesman" come uno dei dieci libri più influenti del decennio. È anche direttrice di "The Equality Trust".

TAMAR PITCH

è ordinario di Filosofia del diritto nell'Università di Perugia, dove insegna anche Sociologia giuridica e Femminismo giuridico. È condirettrice della rivista "Studi sulla questione criminale". Nel 1999 è stata insignita del titolo Best Foreign Criminologist dall'American Society of Criminology. Tra le sue pubblicazioni: *Responsabilità limitate* (Feltrinelli 1989, tradotto in inglese e in spagnolo), *Un diritto per due* (Il Saggiatore 1998, tradotto in spagnolo), *La società della prevenzione* (Carocci 2006, premio Capalbio 2007, tradotto in spagnolo e in inglese).

FRANCESCO REMOTTI

è ordinario di Antropologia culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino. A partire dal 1976 ha compiuto indagini etnografiche presso i BaNande del Nord Kivu (Repubblica Democratica del Congo) e ha svolto ricerche etnostoriche sui regni precoloniali dell'Africa equatoriale. Tra le sue pubblicazioni: *Noi, primitivi. Lo specchio dell'antropologia* (Bollati Boringhieri 1990²); *Etnografia nande* (3 voll., Il segnalibro 1993-96); *Luoghi e corpi. Antropologia dello spazio, del tempo e del potere* (Bollati Boringhieri 1993); *Forme di umanità* (a cura di, B. Mondadori 2002); *Centri di potere. Capitali e città nell'Africa precoloniale* (Trauben 2005). Per Laterza dirige la serie "Antropologia" ed è autore di *Contro l'identità* (1996⁹), *Prima lezione di antropologia* (2000¹²), *Contro natura. Una lettera al Papa* (2008).

PIETRO RESCIGNO

è professore emerito di Diritto civile nell'Università La Sapienza di Roma. Accademico nazionale dei Lincei, è stato componente del Comitato nazionale di bioetica dal 1990 al 2005. È condirettore della "Rivista di diritto civile", della "Giurisprudenza italiana", della "Rivista di diritto commerciale". Per i tipi di Laterza ha pub-

blicato una *Introduzione al codice civile* (in più edizioni); per Il Mulino il primo dei tre volumi su *Persona e comunità* (1966) e *L'abuso del diritto* (1998).

MARCO REVELLI

è ordinario di Scienza della politica nell'Università del Piemonte orientale "A. Avogadro". Tra le sue opere principali: *Le due destre* (Bollati Boringhieri 1996), *Oltre il Novecento* (Einaudi 2001), *La politica perduta* (Einaudi 2003), *Sinistra Destra* (Laterza 2007). Ha curato il "Meridiano" dedicato a Norberto Bobbio (di cui è stato allievo), *Etica e politica* (Mondadori 2009). Presiede la Commissione d'indagine sull'Esclusione sociale (CIES) e dirige il Centro interdipartimentale per il Volontariato e l'Impresa Sociale (CIVIS), costituito presso l'Università del Piemonte Orientale.

STEFANO RODOTÀ

è professore emerito di Diritto civile all'Università di Roma La Sapienza. Presiede il Comitato scientifico dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali ed è tra gli autori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È stato presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e ha presieduto il gruppo europeo per la tutela della privacy. Editorialista di "Repubblica", autore di numerose opere tradotte anche in diverse lingue, per Laterza è autore tra l'altro di *Questioni di bioetica* (1997), *Repertorio di fine secolo* (1999), *Tecnopolitica* (2004), *Intervista su privacy e libertà* (a cura di P. Conti, 2005), *Perché laico* (2009).

UMBERTO ROMAGNOLI

ha insegnato fino al 2009 Diritto del lavoro nell'Università di Bologna. Nel 1987 ha fondato la rivista "Lavoro e diritto". È stato insignito della laurea h.c. dall'Università di Castilla-La Mancha nel 1996, dall'Università di Buenos Aires nel 2004 e nel 2006 dalla Pontificia Universidad Católica del Perú. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il lavoro in Italia* (Il Mulino 2001) e *Giuristi del lavoro* (Donzelli 2008).

ARMANDO SPATARO

è magistrato dal 1975 e ha sempre lavorato alla Procura della Repubblica di Milano, dove dal 2003 è procuratore aggiunto. Tra il 1998 e il 2002 è stato componente del CSM. Si è occupato di terrorismo interno, di criminalità organizzata e mafia, di terrorismo internazionale. Numerose le sue esperienze di lavoro e studio in campo internazionale. È autore di saggi e pubblicazioni di carattere scientifico in materia di criminalità organizzata e terroristica, di tecniche investigative e procedura penale. È autore di: *Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa* (Laterza 2010).

GINO STRADA

Laureatosi in Medicina all'Università Statale di Milano nel 1978, si specializza in chirurgia d'urgenza. Viene assunto dal nosocomio di Rho e fa pratica nel campo del trapianto di cuore fino al 1988, quando si indirizza verso la chirurgia traumatologica e la cura delle vittime di guerra. Nel periodo 1989-94 lavora con il Comitato Internazionale della Croce Rossa in varie zone di conflitto: Pakistan, Etiopia, Perù, Afghanistan, Somalia e Bosnia-Erzegovina. Da questa esperienza sul campo, insieme alla moglie Teresa Sarti e altri colleghi, fonda Emergency, un'associazione umanitaria internazionale per la riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine antiuomo che, dalla sua fondazione nel 1994 alla fine del 2008, ha assistito quasi 3,2 milioni di pazienti. È autore, tra l'altro, di: *Pappagalli verdi: cronache di un chirurgo di guerra* (Feltrinelli 1999), *Buskashi. Viaggio dentro la guerra* (Feltrinelli 2002).

GIUSEPPE TESAURO

attualmente giudice della Corte costituzionale, ha insegnato Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea. È stato avvocato generale della Corte di giustizia delle Comunità europee a Lussemburgo e presidente dell'Autorità italiana antitrust. È autore di vari saggi e monografie di diritto internazionale e comunitario e di un manuale di *Diritto dell'Unione europea* (Cedam 2010).

partecipano anche

SUMAYA ABDEL QADER

scrittrice, tra i fondatori dell'Associazione Giovani Musulmani d'Italia

MARIA LUISA AGNESE

inviata del "Corriere della sera"

DOMENICO ALFARONE

rappresentante L.'A.T.OMO.

MARCO ALLENA

docente di Diritto tributario, Università Cattolica, sede di Piacenza

CARLO ALLORIO

avvocato, componente del Consiglio Nazionale Forense

GIUSEPPE AMADIO

ordinario di Istituzioni di diritto privato, Università di Padova

FRANCO ANELLI

ordinario di Diritto civile e prorettore, Università Cattolica, sede di Piacenza

PIERMARCO AROLDI

docente di Sociologia generale e della comunicazione, Università Cattolica, sede di Piacenza

EDOARDO ARZANI

regista

FABRIZIO ARZANI

regista

ROMEO ASTORRI

preside e ordinario di Diritto canonico della Facoltà di Giurisprudenza, Università Cattolica, sede di Piacenza

LAURA BALBO

sociologa, Università di Padova

ANNA BARACCHI

studentessa

ANDREA BARANES

direttore dell'Osservatorio Finanza, sito di informazione critica sul mondo bancario e finanziario

JESSICA BASANISI

studentessa

SARA BENTIVEGNA

ordinario di Teoria e tecniche della comunicazione e dei nuovi media e Comunicazione politica, Università di Roma La Sapienza

GIUSEPPE BERSANI

giudice del Tribunale di Piacenza

SILVANA BERTONCINI

insegnante

ROMANO BERTUZZI

artista

FRANCESCO BESTAGNO

ordinario di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea, Università Cattolica, sedi di Piacenza e Milano

ANDREA BIANCHI

direttore generale AUSL di Piacenza

GIOVANNI BIANCONI

giornalista del "Corriere della sera"

FRANCESCO BILOTTA

avvocato, ricercatore di Diritto privato, Università di Udine

DANIELA BINATI

insegnante

MIRIAM BISAGNI

sociologa, Federconsumatori di Piacenza

BOMATO BOIMAWEMBA

presidente Associazione Angolani di Piacenza

LUIGI BOLONDI

direttore Dipartimento di medicina interna e gastroenterologia, Università di Bologna

CRISTINA BONELLI

insegnante

STEFANO BORSACCHI

avvocato, componente del Consiglio Nazionale Forense

GIULIA BOSELLI

membro dell'Associazione La Fenice

NICOLETTA BRACCHI

giornalista di "Telelibertà"

CLOTILDE CACCIAPUOTI

insegnante

GIULIA CAMINITI

presidente del Comitato nazionale pari opportunità dottori commercialisti ed esperti contabili

ANNA CANEPA

sostituto procuratore Direzione nazionale antimafia

CORRADO CAPPA

psichiatra, presidente Fuori Serie

SILVANA CAPPUCCIO

dirigente Federazione internazionale dei lavoratori tessili, dell'abbigliamento e del cuoio

LUCIA CARELLA

insegnante

LORELLE CARINI

insegnante

GIOVANNA CASADIO

giornalista della "Repubblica"

GIOVANNI CASTAGNETTI

assessore al Futuro del Comune di Piacenza

LUCIA CASTELLANO

direttrice del carcere di Bollate

GIUSEPPE CASTRILLO

dirigente scolastico

LUIGI CAVANNA

direttore Dipartimento Onco-ematologia di Piacenza

SONIA CAVANNA

studentessa

NICOLETTA CAVAZZA

docente di Psicologia sociale, Università di Modena e Reggio Emilia

ALESSANDRO CECCHI PAONE

giornalista

GIANLUCA CENCIA

direttore Federambiente

ANNA CERATI

insegnante

VINCENZO CESAREO

ordinario di Sociologia, Università Cattolica di Milano, e direttore della rivista "Studi di Sociologia"

ROSANNA CESENA

medico-igienista

PHILIPPE CHALMIN

docente universitario, Università di Parigi Dauphine

ENZO CHELI

professore di Diritto costituzionale, Università di Firenze

STEFANIA CHERCHI

componente dell'Associazione Pane e Rose di Piacenza

FLAVIO CHIAPPONI

docente di Teoria dello sviluppo politico, Università di Pavia

SERGIO CHIARLONI

ordinario di Procedura civile, Università di Torino

ANTONIO CIANCIULLO

giornalista della "Repubblica"

ENRICO CICIOTTI

ordinario Facoltà di Economia, Università Cattolica, sede di Piacenza

ENZO CICONTE

saggista, docente di Storia della criminalità organizzata, Università di Roma Tre

MARA CIGNATTA

studentessa

JENNIFER CLARK

caporedattore del "Dow Jones" e collaboratrice del "Wall Street Journal"

MARISA COGLIATI

insegnante

PAOLA CORDANI

insegnante

GIORGIO COSTA

responsabile Centro-Nord del "Sole 24 Ore"

STEFANO DAGRADI

studente

JUAN CARLOS DE MARTIN

professore associato III Facoltà di Ingegneria, Politecnico di Torino

GIOVANNA DE MINICO

docente di Diritto costituzionale, Università di Napoli Federico II

RITA DE SANTIS

presidente dell'Associazione Genitori di Omosessuali (AGEDO)

JEAN MARIE DEL BO

giornalista del "Sole 24 Ore"

NICOLETTA DENTICO

giornalista

MATAR DIAGNE EL HADII

educatore

BRIGITTA DI GIROLAMO

studentessa

CAMILLA DI NUNZIO

psicologa

ALDO A. DOLMETTA

ordinario di Istituzioni di diritto privato, Università Cattolica, sede di Milano

ALESSANDRA FACCHI

ordinario di Filosofia del diritto, Università di Milano

GIANFRANCO FANTINI

vicepresidente FIAB

ANNA MARIA FELLEGARA

ordinario di Economia aziendale, Università Cattolica, sede di Piacenza, e presidente del Comitato promotore del Festival del diritto

RAFFAELLA FELLEGARA

insegnante

ELISABETTA FERRARI

presidente Tecnoborgo

YASMEEN FERRARI

studentessa

FABIO FLORIO

avvocato, componente del Consiglio Nazionale Forense

FABRIZIO FLORIS

docente universitario e ricercatore di Economia e Sociologia dei fenomeni territoriali internazionali

STEFANO FOLLI

editorialista del "Sole 24 Ore"

CARLO FORMENTI

docente di Sociologia della comunica-

zione e dei processi culturali, Università del Salento

FABIO FORNARI

direttore Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia, Ospedale di Piacenza

MAITE FRANZINI

studentessa

FEDERICO FUBINI

giornalista del "Corriere della Sera"

EMANUELE GALBA

capo redattore della "Cronaca"

ALESSANDRO GALIMBERTI

giornalista del "Sole 24 Ore"

MARIA CHIARA GATTI

studentessa

CAMILLA GATTIBONI

giudice del Tribunale di Verona

IONATHAN GELMINI

studente

FULVIO GIACOMAZZI

segretario confederale CISL

MASSIMO GIANNINI

giornalista della "Repubblica"

BRANDO GIORDANI

regista e autore

GIULIANO GIUBILEI

giornalista del TG3

WLODEK GOLDKORN

giornalista, responsabile del settore cultura dell'"Espresso"

ALDO GRASSO

ordinario di Storia della radio e della televisione, Università Cattolica di Milano

EMANUELE GUAGNINI

psichiatra e direttore di Radio Shock

GIULIA GUAGNINI

medico

ENRICO GUGGIARI

amministratore delegato di Tecnoborgo e Veolia servizi ambientali

RENZO GUOLO

docente di Sociologia e Sociologia della religione, Università di Trieste e Padova, ed editorialista di "Repubblica"

MARCELA IACUB

giurista, ricercatrice al CNRS di Parigi

PIERO INNOCENTI

consulente del capo della Polizia in tema di criminalità organizzata

DANIELA LAMBRI

studentessa

GIANCARLO LAURINI

presidente del Consiglio Nazionale del Notariato

VITTORIO LINGIARDI

psichiatra e psicoanalista, ordinario Facoltà di Psicologia 1, Università di Roma La Sapienza

ALBERTO LO PRESTI

docente universitario

GIULIANA LUCCHINI

insegnante

HANENE MADFAI

presidente Associazione Sentieri nel mondo

ARIANNA MAFFI

studentessa

LAURETTA MAGANZANI

ordinario di Istituzioni di diritto romano, Università Cattolica, sede di Piacenza

GIUSEPPE MAGISTRALI

sociologo

GENEVÈVE MAKAPING

docente di Antropologia sociale, Università della Calabria, e giornalista televisiva

CATERINA MALAVENDA

avvocato, specializzata negli illeciti a mezzo stampa

ROSARITA MANNINA

avvocato

RENZO MARCHESI

presidente sede piacentina del Politecnico di Milano

MARINA MARCHETTI

giudice del Tribunale di Piacenza

MARIANGELA MARCHIONNI

assistente sanitaria

ANNA MARCON

dottore di ricerca in Psicologia sociale

ARTURO MARESCA

ordinario di Diritto del lavoro, Università di Roma Tre

MANUELA MARESO

giornalista, direttore "Narcomafie"

TITTI MARRONE

giornalista del "Mattino"

MARCO MARTINELLI

psicologo e psicoterapeuta

GABRIELE MARTINO

insegnante

TIZIANA MARZAROLI

pedagogista, presidente dell'Associazione culturale Tersicore

ANNA MASERA

giornalista della "Stampa"

ARMANDO MASSARENTI

epistemologo, responsabile della pagina Scienza e filosofia del supplemento culturale "Il Sole 24 Ore Domenica"

TONIA MASTROBUONI

giornalista del "Riformista"

MARIA MAZZOLINI

insegnante

EMILIANO MEREGHETTI

responsabile Centro ricerche dell'ENS di Milano, ricercatore LIS, storia e cultura sorda

GIUSEPPE MISEROTTI

presidente dell'Ordine dei Medici di Piacenza

EDUARDO MISSONI

docente universitario

CARLO MISTRALETTI

presidente della Società medico-chirurgica di Piacenza

GIANLUIGI MORLINI

giudice del Tribunale di Piacenza

PIERGIORGIO MOROSINI

giudice del Tribunale di Palermo

GIOVANNI NEGRI

giornalista del "Sole 24 Ore"

MARIA AUGUSTA NICOLI

dottore di ricerca in Psicologia sociale, Agenzia sanitaria e sociale, Regione Emilia-Romagna

DANIELE NOVARA

pedagogista

ALMERICO NOVARINI

già preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Parma

GIAMPAOLO NUVOLATI

docente Facoltà di Sociologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

SIMONA PAGANI

studentessa

LUCA PALAMARA

magistrato e presidente ANM

MARCO PANARA

giornalista della "Repubblica"

MASSIMILIANO PANARARI

collaboratore del Gruppo L'Espresso

MARCO PANCINI

responsabile per le relazioni istituzionali di Google Italia

NICOLA PARABOSCHI

studente

RINO PAVANELLO

presidente nazionale Associazione Ambiente e Lavoro

UBALDO PERFETTI

avvocato, vicepresidente del Consiglio Nazionale Forense, ordinario di Diritto civile, Università di Macerata

ROMINA PIERGIORGI

presidente AMOP

TOBIAS PILLER

corrispondente del "Frankfurter Allgemeine Zeitung"

EMILIO PISANTE

sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza

EDOARDO PIVONI

studente

MICHELE POLO

ordinario di Economia politica, Università Bocconi

FABIO PONTRANDOLFI

dirigente area sicurezza Confindustria

GEMINELLO PRETEROSSÌ

professore associato di Filosofia del diritto, Università di Salerno

TIZIANA PRIMORI

rappresentante per Coop Adriatica nell'Associazione Valore D

FRANCO PUGLIESE

direttore Dipartimento Protezione e Prevenzione dell'AUSL di Piacenza

SIMONE QUARANTELLI

studente

DONATELLA QUARTUCCIO

consigliere e segretario nazionale, membro dell'Associazione Alia

ERNESTO QUINTO BASSI

presidente dell'Associazione Alia

ANTONELLA RAMPINO

giornalista della "Stampa"

LUCA RASTELLO

giornalista della "Repubblica"

ISABELLA RAUTI

consigliere Regione Lazio

LORELLA REALE

regista

ROBERTO REGGI

sindaco di Piacenza

MATTEO RESCIGNO

ordinario di Diritto commerciale, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano

DONATELLA RESTORI

insegnante

PAOLO RIZZI

docente di Politica economica, Università Cattolica, sede di Piacenza

GAETANO RIZZUTO

direttore di "Libertà"

ALFREDO ROBLEDO

magistrato e procuratore aggiunto a Milano

MAGDA RODRIGUEZ

studentessa

DANILO ROSSETTI

insegnante

FARIAN SABAHI

giornalista

ANTONIO SAGINARIO

psichiatra

SISTO SALOTTI

presidente LILT

ELENA SALTARELLI

studentessa

BENEDETTO SANTACROCE

avvocato in Roma, collaboratore del "Sole 24 Ore"

VALERIANO SCASSA

presidente L. A.T.OMO.

ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI

ordinario di Diritto dell'economia, Università Cattolica, sede di Piacenza

EDVIN SHEHU

mediatrice culturale

SILVANA SICA

giudice del Tribunale di Napoli

ELIO SILVA

giornalista del "Sole 24 Ore"

GIOVANNI SMERIERI

psichiatra e psicoanalista

PATRIZIA SOFFIENTINI

giornalista di "Libertà"

ALLEGRA SPERNANZONI

regista

RICCARDO STAGLIANÒ

giornalista della "Repubblica"

ALESSANDRO STECCONI

studente

PIETRO SUBER

giornalista del Tg5

DAVIDE TAGLIAFICHI

pedagogista, coordinatore attività del Consiglio dei ragazzi di Piacenza

MARIA CHIARA TALLACCHINI

ordinario di Filosofia del diritto, Università Cattolica, sede di Piacenza

FRANCESCO TIMPANO

direttore DISES, Università Cattolica, sede di Piacenza

PIERLUIGI TIRALE

avvocato, consigliere segretario del Consiglio Nazionale Forense

ELISA TIZZONI

studentessa

MARISA TOGNI

insegnante

STEFANO TOMELLERI

docente di Sociologia, Università di Bergamo

MASSIMO TOSCANI

presidente del Collegio notarile di Piacenza

ROSARIO TREFILETTI

presidente nazionale Federconsumatori

SARA TRESPIDI

studentessa

GIUSEPPE TRIESTE

presidente Fiaba Onlus - Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche

SILVANA TRUCCHI

attrice, regista

GIOVANNI VACCARO

avvocato, componente del Consiglio Nazionale Forense

PAOLA VAGHINI

insegnante

LUCA VECCHIA

membro dell'Associazione La Fenice

MATTEO WINKLER

rete Lenford avvocatura per i diritti LGBT

STEFANIA ZANFRISCO

insegnante

DON VIRGILIO ZUFFADA

membro del direttivo del Centro Igino Giordani di Piacenza

il Festival in piazza

LE NOTE DEL FESTIVAL

Appuntamento musicale a cura degli studenti del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza

24/25/26 settembre
largo Battisti, ore 17.30

LE MOSTRE DEL FESTIVAL

Nei giorni del Festival
Salone Palazzo Gotico
Orario: 10.00-20.00

TERRE DI LIBERTÀ: I volti e i luoghi del riscatto civile dalle mafie

Progetto fotografico realizzato dall'Associazione Terzo Tropic in collaborazione con Libera - Associazione, Nomi e Numeri contro le mafie, per valorizzare il lavoro e le attività delle cooperative che operano sui terreni confiscati alle mafie. Le immagini mostrano il lavoro nei campi e la trasformazione dei prodotti, l'impegno dei volontari, i momenti istituzionali, le iniziative e le manifestazioni pubbliche di Libera.

Mostra realizzata in collaborazione con il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana
Autori delle fotografie: Ivano Adversi, Roberto Brandoli, Alessandro Zanini

BAMBINI E RAGAZZI

DIRITTO DI SOSTA... IN LIBRERIA

a cura della Libreria per ragazzi Matilda di Piacenza - cantone Cavalli 9 - Piacenza

Venerdì 24 settembre - Sabato 25 settembre
ore 10.00-12.00 e 16.00-19.30
Domenica 26 settembre
ore 10.00-12.00 e 14.00-18.00

Laboratori ricreativi e di teatro delle marionette, letture, giochi di gruppo destinati a bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni.

Gruppi a numero chiuso
Per info e prenotazioni: 0523/651740

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

TUTTI I GIORNI del Festival **in piazza Cavalli**

Orario: 10.00-20.00

A cura delle librerie:

FAHRENHEIT 451
LIBRERIA DEL CORSO
LIBRERIA MATILDA
TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

LE LIBRERIE IN CITTA'

CENTRO LIBRARIO ROMAGNOSI

via Romagnosi 48
tel. 0523/338474
professionale@libreriaromagnosi.com

UNIV. DIKE EDITRICE BRUNDO

via Emilia Parmense 74
tel. 0523/571919

FAGNOLA

piazza del Borgo 34
tel. 0523/321620

FAHRENHEIT 451

via Legnano 7
tel. 0523/335725
fahrenheit.451@libero.it

FELTRINELLI LIBRI E MUSICA

via Cavour - via XX Settembre
tel. 0523/315548
piacenza@lafeltrinelli.it

LIBRERIA COOP - C/O C. COMM.LE GOTICO

via Emilia Parmense 149
tel. 0523/609672
libreriapiacenza@librerie.coop.it

LIBRERIA DEL CORSO

corso Vittorio Emanuele II 160
tel. 0523/384335
libreriadeltorsopc@libero.it

LIBRERIA MATILDA

cantone Cavalli 9
tel. 0523/651740
info@librieriamatilda.it

MONDADORI FRANCHISING

corso Vittorio Emanuele 196
tel. 0523/327601

POSTUMIA

via Emilia Pavese 105
tel. 0523/489984

STUCCHI

corso Garibaldi 103
tel. 0523/321877

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

via Legnano 1
tel. 0523/321322
info@bertilibri.it

TUTTOLIBRI SRL

via Sant'Antonino 28
tel. 0523/335963
tuttol@libero.it

COS'ALTRO C'È a Piacenza... e dintorni

IN CITTÀ

25 SETTEMBRE 2010: 42^{MA} SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE

dove: Basilica di S.M. di Campagna,
piazzale delle Crociate
ore: 21.00

Concerto organistico di Marie-Bernadette Dofourcet Hakim

web site: www.gruppociampi.com

25 SETTEMBRE 2010: IL FILO DELLA MEMORIA

dove: Archivio di Stato di Piacenza - piazza
Cittadella 29
ore: dalle 10.30

prenotazione: nessuna

tel. 0523/338521

web site:

www.archiviodistatopiacenza.beniculturali.it

IN PROVINCIA

25 SETTEMBRE 2010: VALTIDONE FESTIVAL

Concerto O. Vereshchagin

dove: all'interno della Rocchetta di Sarmato
ore: 21.15

25 E 26 SETTEMBRE 2010: GIORNATE DEL PATRIMONIO

Ingresso gratuito al Museo della città a cura
di Cooltour

dove: Bobbio

ore: sabato 16.30-18.30

domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30

26 SETTEMBRE 2010: APPENNINO FOLK FESTIVAL

Festa del miele e dei prodotti tipici della Val
Luretta - Musica tradizionale delle Quattro
Province con "Piffero Brisco"

dove: Piozzano

ore: 15.00

I MUSEI

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE

MUSEO CIVICO E PINACOTECA, MUSEO
ARCHEOLOGICO, MUSEO DELLE CARROZZE
E RISORGIMENTO

piazza Cittadella 29

tel. 0523/492658 (biglietteria)

fax 0523/492659

web site: www.musei.piacenza.it

e-mail: musei.farnese@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso

martedì, mercoledì, giovedì 9.00-13.00

(visita guidata ore 10.00)

venerdì 9.00-13.00 e 15.00-18.00 (visite

guidate ore 10.00 e 15.30)

sabato 9.00-13.00 e 15.00-18.00 (visite

guidate ore 9.30, 11.00, 15.00, 16.30)

domenica 9.30-13.00 e 15.00-18.00 (visite

guidate ore 9.30, 11.00, 15.00, 16.30)

In concomitanza con le Giornate Europee del
Patrimonio, nei giorni 25 e 26 settembre le
visite guidate sono gratuite. Sabato e
domenica pomeriggio sono previste visite
guidate gratuite, con animazione in costume,
per bambini dai 6 ai 13 anni.

GALLERIA D'ARTE MODERNA "RICCI ODDI"

via S. Siro 13

tel. e fax 0523/320742

web site: www.riccioddi.it

e-mail: info@riccioddi.it

segreteria@riccioddi.it

Orari

lunedì chiuso

da martedì a venerdì 9.30-12.30

sabato e domenica 9.30-18.30

PINACOTECA DEL COLLEGIO ALBERONI

via Emilia Parmense 77
tel. 0523/577011

web site: www.collegioalberoni.it

www.galleriaalberoni.it

e-mail: info@collegioalberoni.it
opalberoni@libero.it

apertura: dall'ultima domenica di settembre a giugno

Orari: domenica 15.30-18.00 (visita guidata ore 16.00)

visite guidate il giovedì mattina per gruppi di almeno 20 persone e scolaresche solo su prenotazione al tel. 349/4673659

Il giorno 26 settembre, in occasione della riapertura e in concomitanza con le Giornate Europee del Patrimonio, ingresso ridotto (€ 4,50) per tutti i visitatori della Galleria Alberoni. Visita guidata alle ore 16.30 alla Galleria e al Collegio Alberoni.

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

via Scalabrini 107 (presso Urban Center - ex macello)

tel. 0523/334980 - 0523/337745 (ufficio didattica); fax 0523/300141

web site:

www.musei.piacenza.it/storianaturale

e-mail: museoscienze@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso

martedì, mercoledì, venerdì 9.30-12.30

giovedì, sabato, domenica 9.30-12.30 /

15.00-18.00

MUSEO CAPITOLARE DI SANT'ANTONINO

via Chiostrì Sant'Antonino 6
tel. 0523/320653 - 335/8298308

apertura: il venerdì a richiesta

MUSEO AMBIENTALE DEL SETTECENTO FONDAZIONE HORAK, PALAZZO COSTA

via Roma 80
tel. 0523/306137 - 338/7451756;
fax 0523/338935

web site: www.piacenzamusei.it
www.spaziocosta.it

e-mail: marcohorak@virgilio.it

apertura: visitabile tutto l'anno, visite gratuite guidate per gruppi, su appuntamento

MUSEO DELLA STAMPA MARCELLO PRATI

via Benedettine 66/A
tel. 0523/393939

web site: www.liberta.it

Orari: sabato 17.00-19.00

ARCHIVIO DIOCESANO

piazza Duomo (Palazzo Vescovile)
tel. 0523/308319

Orari: martedì e venerdì 9.30-12.00

MUSEO GAZZOLA

via Gazzola 9 (presso Fondazione Istituto Gazzola)
tel. 0523/322754; fax 0523/319686

web site: www.istitutogazzola.it

e-mail: istitutogazzola@tin.it

Orari: visite ai singoli e alle scuole solo su prenotazione a ALTANA
tel./fax 0523/384160 - cell. 338/2620675
e-mail: altana.eli@libero.it

BIGLIETTO UNICO

È possibile acquistare un unico biglietto di ingresso per i seguenti musei: Musei Civici di Palazzo Farnese + Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi + Pinacoteca Collegio Alberoni (validità del biglietto: 3 mesi dall'acquisto).

informazioni utili

INFORMAZIONI TURISTICHE

Per informazioni turistiche su Piacenza e il suo territorio:

IAT- Ufficio Informazione accoglienza turistica

piazza Cavalli 7

tel. 0523/329324 - fax 0523/306727

www.comune.piacenza.it/benvenuti/

e-mail: iat@comune.piacenza.it

Per pacchetti e offerte di soggiorno consultare il sito www.festivaldeldiritto.it

COME RAGGIUNGERE PIACENZA

Piazza Cavalli, il cuore delle attività del Festival, è situata nella Zona a traffico limitato, raggiungibile con autobus urbani (www.tempi.piacenza.it).

Dalla stazione ferroviaria

Per informazioni sugli orari dei treni telefonare al 892021 oppure visitare il sito www.ferroviadellostato.it.

Dalla stazione ferroviaria per giungere in prossimità di piazza Cavalli e del centro storico si possono utilizzare i mezzi pubblici di Tempi (www.tempi.piacenza.it), linee n. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 17; il costo del biglietto è di 1 euro e si può acquistare nella tabaccheria e nell'edicola presenti in stazione. Il biglietto è acquistabile anche sul bus tramite le apposite macchinette ma con una maggiorazione di 0,50 euro.

La distanza per raggiungere il centro storico è breve per cui questo tratto è percorribile anche a piedi attraversando i Giardini Margherita che si trovano davanti alla stazione ferroviaria, imboccando via Alberoni e via Roma. All'altezza di via Legnano, girare a sinistra verso piazza Duomo; da lì percorrendo via XX Settembre si arriva in piazza Cavalli.

Dall'autostrada

Da Milano A1 uscita a Piacenza nord in località Guardamiglio (Lodi); da Bologna A1 uscita Piacenza sud; da Torino A21 uscita Piacenza ovest e da Brescia A21 uscita Piacenza sud. Dal casello di Piacenza sud, prendere la tangenziale sud fino all'uscita Stadio, seguire le indicazioni per lo stadio cittadino e quindi parcheggiare nella grande area pubblica in via Gorra. Il parcheggio è

libero e da qui ogni 10 minuti parte il bus navetta al costo di 1 euro per piazza Sant'Antonino (centro storico).

Dal casello di Piacenza ovest, alla rotonda, girare a sinistra in via Emilia Pavese. Questo lungo tratto termina con un'altra rotonda, girare ancora a sinistra e imboccare la circoscrizione della città costeggiando le mura rinascimentali e raggiungendo il Monumento ai Pontieri; proseguire verso il parcheggio di viale Sant'Ambrogio o girare ancora a destra, immettendosi in viale Risorgimento per parcheggiare lungo la via o in piazza Cittadella.

Dal casello di Piacenza nord, è possibile attualmente raggiungere la città seguendo le indicazioni per Piacenza; giunti in località San Rocco al Porto e superato l'ipermercato Auchan occorre attraversare il ponte provvisorio sul Po. Al termine del ponte: tenere la destra, al primo svincolo girare a sinistra, fare il sottopassaggio e alla rotonda ancora a sinistra fino a piazzale Milano, quindi proseguire dritto immettendosi in viale Sant'Ambrogio (per la sosta consigliamo il parcheggio libero che trovate alla vostra sinistra); oppure, tenere la destra, al primo svincolo girare a sinistra, fare il sottopassaggio e alla rotonda girare a destra in via XXI Aprile: alla fine di questo lungo tratto superate la prima rotonda e alla seconda (piazzale Torino) svoltate a sinistra e alla prima a destra fino a raggiungere il parcheggio di viale Malta.

Dagli aeroporti

Da Milano Linate 60 km, da Milano Malpensa 90 km (www.sea-aeroportomilano.it); da Parma 60 km (www.parma-airport.it); da Brescia 80 km (www.aeroportobrescia.it); da Bergamo 110 km (www.sacbo.it); da Verona 140 km (www.aeroportoverona.it); da Genova 150 km (www.airport.genova.it); da Bologna 150 km (www.bologna-airport.it); da Torino 170 km (www.turin-airport.com). Da tutti gli aeroporti funzionano bus navetta che conducono alla stazione ferroviaria della città di riferimento.

PARCHEGGI

AREE DI PARCHEGGIO LIBERO O A PARCOMETRO

viale S. Ambrogio (zona stazione ferroviaria): 300 posti liberi
via Gorra (zona stadio): 500 posti liberi

Dal parcheggio ogni 10 minuti parte il bus navetta per piazza Sant'Antonino al costo di 1 €
viale Malta: 450 posti liberi e 400 posti a parcometro
via IV Novembre (Cheope): 203 posti a parcometro
via XXI Aprile: 65 posti a parcometro
piazzale Casali: 86 posti a parcometro
piazzale Torino: 50 posti a parcometro
Nel centro storico sono inoltre ubicate lungo diverse vie aree di sosta a parcometro.

PARCHEGGI CUSTODITI A PAGAMENTO

Cavallerizza - stradone Farnese 39 (da settembre 2010): 500 posti
S. Vincenzo - via G. Landi 2: 37 posti
Garage Politeama - via S. Siro (in ZTL): 135 posti
Garage Corso - via Nova 34: 100 posti
Garage Italia - via Asse 14: 55 posti
Della Ferma - via Della Ferma (in ZTL): 50 posti
S. Fermo - via Cittadella: 30 posti
Garage S. Francesco - via S. Francesco 6 (in ZTL): 47 posti
Borgo Faxhall - ingresso da via La Primogenita: 150 posti
(attivo negli orari di apertura del centro commerciale)
Giarelli - via Giarelli 24
prenotazione obbligatoria al tel. 329/8516147: 40 posti
S. Martino - via Roma (in ZTL): 30 posti

Per accedere ai parcheggi custoditi all'interno della Zona a traffico limitato (ZTL) non è necessario il pass (il garage deve essere raggiunto percorrendo solo la via più breve dal confine della ZTL al deposito). La targa del veicolo sarà comunicata direttamente dal titolare del parcheggio alla Polizia Municipale. Nel caso il parcheggio fosse al completo, l'automobilista deve comunicare al titolare il proprio numero di targa per annullare la lettura fatta dalla telecamera.

PARK E BICI

Il servizio è rivolto a tutti coloro che desiderano parcheggiare la propria auto e utilizzare una bicicletta per muoversi in città. Requisiti necessari: parcheggiare l'auto, consegnare un documento, pagare la sosta e prelevare la bicicletta gratuitamente. Il parcheggio nel quale si può usufruire di questo servizio è:
Parcheggio S. Vincenzo - via G. Landi 2
Orari di apertura: 8:00-20:00 (chiuso la domenica e i festivi)
Per informazioni: tel. 0523/331939

PRESTITO BICI

Durante il Festival funziona un servizio di prestito bici da piazza Cavalli. Rivolgersi all'Infopoint.

INTERNET POINT e servizio wi-fi pubblici

Piacenza Wi-Fi: servizio di connessione a Internet Wi-Fi gratuito, attivo 24 ore su 24, disponibile presso undici aree cittadine, tra cui piazza Cavalli.

Per utilizzarlo occorre effettuare una registrazione presso:

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piacenza (piazza Cavalli 2);
Mediateca della Biblioteca Comunale "Passerini Landi" (via Carducci 14);
Biblioteca Farnesiana (galleria del Sole 34).
La tessera consegnata all'atto della registrazione è valida in tutte le città dotate dello stesso servizio.

Per usufruire del servizio Wi-Fi una sola volta per tre ore senza effettuare la registrazione: inserire il numero di cellulare nell'apposito campo della pagina di accesso al sistema Wi-Fi per ricevere le credenziali di accesso temporanee.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.comune.piacenza.it/wifi/>

Postazioni pubbliche: sono disponibili postazioni per l'accesso ad Internet gratuito presso:

URP/Informagiovani del Comune di Piacenza
piazza Cavalli 2 (cortile di Palazzo Gotico) - tel. 0523/492224
Mediateca della Biblioteca Comunale "Passerini Landi" - sede centrale
via Carducci 14 - tel. 0523/492410 - 492401

I MERCATI IN CITTA'

Mercato Generale

mercoledì e sabato mattina in piazza Cavalli e piazza Duomo, dalle 7.00 alle 13.00.

Mercato contadino Farmer's Market

mercato a filiera corta con vendita diretta di prodotti alimentari delle aziende agricole del territorio piacentino. Lunedì in piazza Cavalli e venerdì in piazza Duomo, dalle 8.00 alle 18.00.

DOVE DORMIRE

Sarà possibile raggiungere il parcheggio scambiatore dello Stadio con un servizio bus navetta fino alle ore 22.00. Il servizio parte da piazza Sant'Antonino e funziona nei giorni di giovedì, venerdì e sabato.

ALBERGHI

CLASSHOTEL PIACENZA FIERA****

strada Caorsana 127/d - Fraz. Le Mose
tel. 0523/606091 fax 0523/590091
www.classhotel.com
e-mail: infopiencenzafiera@classhotel.com
4 km dal centro storico

GRAND PARK HOTEL MOTEL****

via Caorsana 161 - Loc. Croce Grossa
tel. 0523/511210 fax 0523/511209
www.grandpark.it
2 km da Piacenza

GRANDE ALBERGO ROMA****

via Cittadella 14
tel. 0523/323201 fax 0523/330548
www.grandealbergoroma.it
e-mail: hotel@grandealbergoroma.it
Centro storico (Zona traffico limitato)

HOTEL OVEST****

via I Maggio 82
tel. 0523/712222 fax 0523/711301
www.hotelovest.com
e-mail: info@hotelovest.it
3 km dal centro storico

PARK HOTEL****

strada Valnure 5/7
tel. 0523/712600 fax 0523/453024
www.parkhotelpiacenza.it
e-mail: info@parkhotelpiacenza.it
3 km dal centro storico

HOTEL ASTOR ***

via Tibini 29/31
tel. 0523/329296 fax 0523/313584
www.hotelastorpc.eu
e-mail: info@hotelastorpc.it
200 m dalla stazione ferroviaria

HOTEL CITY***

via Emilia Parmense 54
tel. 0523/579752 fax 0523/579784
www.hotelcitypc.it
e-mail: info@hotelcitypc.it
2 km dal centro storico

EURO HOTEL***

via C. Colombo 29/f
tel. 0523/606011 fax 0523/606013

www.eurohotelpiacenza.com
e-mail: info@eurohotelpiacenza.com
1 km dal centro storico, 500 m dalla stazione

HOLIDAY INN***

via Emilia Pavese 114/a
tel. 0523/493811 fax 0523/499115
www.alliancealberghi.com/
hotel.php?a=piacenza-hi
e-mail:
holidayinn.piacenza@alliancealberghi.com
2 km dal centro storico

PICCOLO RITZ***

via Pennazzi 5
tel. 0523/590405 fax 0523/591886
e-mail: info@eurohotelpiacenza.com
2 km dal centro storico

STADIO HOTEL ***

strada Valnure 20
tel. 0523/360020 fax 0523/360030
www.stadiohotel.it
e-mail: info@stadiohotel.it
3 km dal centro storico

VIP***

via Cipelli 41
tel. 0523/712420 fax 0523/453217
www.viphotel.it
e-mail: info@viphotel.it
1 km dal centro storico

OSTELLO DON ZERMANI (hostel-auberge)

via Zoni 38/40
tel. 0523/712319 fax 0523/713119
www.ostellodipiacenza.it
e-mail: info@ostellodipiacenza.it

AFFITTACAMERE

ALBA CHIARA

via Colombo 7 - tel. 0523/592511

ASTOR

via Madoli 6/8 - tel. 0523/329296

CELIO SALVATORE

via Colombo 118 - tel. 0523/614272

DEAT PARKING

via Coppalati 51 - tel. 0523/593066

GANDOLFI AURORA

via Nasalli Rocca 56 - tel. 347/8705669

MEDITERRANEO

via Colombo 126 - tel. 0523/614228

MORSELLI DANIELA

via Felice Frasi 20
via Cipelli 48
tel. 0523/712420

MORSELLI LUIGI

via Don Minzoni 56

via Don Minzoni 76
via Don Minzoni 92
tel. 0523/712420

MULINO DEGLI ORTI

via Colombo 120/122 - tel. 340/2227695

B&B

ANGELA

via Mazzini 88
tel. 0523/499098 - 339/6408589

CASA REBECCHI

via Cornelianiana 61
tel. 0523/571515

DEL BORGO

via Poggiali 24
tel. 0523/385436 - 340/8057247

GIUDY E ALE

via Gadolini 33
tel. 349/6781248

LA MARMOTTA

via Conciliazione 19
tel. 0523/570030 - 349/6461380

LA STANZA DI CALLIOPE

via G. Lanfranco 18
tel. 0523/612115

PILGRIMS

via Morigi 36
tel. 0523/453527 - 328/6751328

SAN FRANCESCO

galleria S. Francesco 2
tel. 0523/326688 - 331/8585189

ENOTECA BOUCHON

via S. Franca 2 - tel. 393/2812080
chiuso domenica

TRATTORIA LA CARROZZA

via X Giugno 122 - tel. 0523/326297
sempre aperto

SELF SERVICE I 10 COMANDAMENTI

cantone del Cristo - tel. 0523/480361
chiuso domenica

RISTORANTE IL CORTILETTO

via Chiapponi 3 - tel. 335/410969
chiuso domenica e lunedì sera

PIZZERIA RISTORANTE CRISTIAN

via IV Novembre 115 -
tel. 0523/326770 - 0523/344217
chiuso martedì

RISTORANTE DNA

viale Malta 10 - tel. 389/6984766
chiuso in estate domenica e il sabato
mattina, in inverno lunedì pomeriggio

SELF SERVICE AI DUE CAVALLI

via S. Francesco 15 -
tel. 0523/322344
chiuso sabato e domenica in estate, solo
domenica in inverno

RISTORANTE DA GIULIANO

corso Vittorio Emanuele 179 -
tel. 0523/326356
chiuso domenica in estate

TRATTORIA DAL GNASSU

via Molineria S. Andrea 14 -
tel. 0523/482780
chiuso domenica e giovedì sera

SELF SERVICE GOTICO

largo Gioia 3 - tel. 0523/321940
chiuso sabato e domenica tutto il giorno

TRATTORIA PIZZERIA MARECHIARO

corso Vittorio Emanuele 168 -
tel. 0523/323794
chiuso mercoledì

FAST FOOD MC DONALD'S

piazzale Marconi c/o Borgo Faxall -
tel. 0523/315702
sempre aperto

BAR RISTORANTE LE MERIDIENNE

via S. Siro 28 - tel. 0523/325288
chiuso la domenica salvo prenotazioni

SELF SERVICE MORIGI

via S. Bartolomeo 8 - tel. 347/3144814
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE BIRRERIA LA MUNTA

via Mazzini 72 - tel. 0523/498929
chiuso domenica

DOVE MANGIARE

IN CENTRO...

ANTICA TRATTORIA DELL'ANGELO

via Tibini 14 - tel. 0523/326739
chiuso mercoledì

RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL TEATRO

via Verdi 16 - tel. 0523/323777
chiuso domenica e lunedì

RISTORANTE CINESE ASIA

giardino estivo - via XXI Aprile 18 -
tel. 0523/480178
chiuso lunedì

TRATTORIA OSTERIA DEL BORGO

via Calzolari 65 - tel. 0523/315281
chiuso sabato a pranzo e domenica

TRATTORIA PIZZERIA DELL'OROLOGIO
piazza Duomo 39 - tel. 0523/324669
chiuso giovedì

RISTORANTE OSVALDO
Galleria della Borsa, piazza Cavalli -
tel. 0523/320251
chiuso domenica a pranzo in inverno, tutta la
domenica in estate

OSTERIA DEL PASSATEMPO
via XXIV Maggio 104/b - tel. 0523/498181
chiuso domenica e lunedì

RISTORANTE PECCATI DI GOLA
via Taverna 35 - tel. 0523/318312
da giugno a settembre chiuso domenica, da
ottobre a maggio chiuso lunedì

RISTORANTE PEPPINO
via Scalabrini 49/A - tel. 0523/329279
chiuso lunedì; a giugno, luglio e agosto
chiuso domenica

PIADINERIA
via Chiapponi 17 - tel. 0523/305852
chiuso domenica a pranzo

ENOTECA PICCHIONI
corso Vittorio Emanuele 194 -
tel. 0523/384724
chiuso ad agosto

RISTORANTE "PICCOLO ROMA"
c/o Grande Albergo Roma****
via Cittadella 14 - tel. 0523/323201
chiuso sabato e domenica sera

RISTORANTE PIZZERIA IL PINZIMONIO
via Cavalletto 4 - tel. 0523/327626
chiuso mercoledì e dal 15 al 31 luglio

TRATTORIA LA PIREINA
via Borghetto 137 - tel. 0523/338578
chiuso domenica sera e tutto lunedì

ENOTECA DA RENATO
via Roma 24 - tel. 0523/325813
chiuso domenica

TRATTORIA SAN GIOVANNI
via San Giovanni 36 - tel. 0523/321029
chiuso la domenica in estate

TRATTORIA TOSCANA S. STEFANO
via S. Stefano 22 - tel. 0523/327802
chiuso domenica

RISTORANTE SUGGERIMENTI... PIACENZA
viale Malta 23 - tel. 0523/326368
chiuso mercoledì e domenica

RISTORANTE SPAGNOLO TABERNA MOVIDA
via Daveri 8 - tel. 0523/318131
chiuso domenica

ENOTAVOLA TAVERNA DEL GUSTO
via Taverna 27 - tel. 0523/332814
chiuso domenica e lunedì

RISTORANTE TAVERNA IN
piazza Sant'Antonino 8 - tel. 0523/335785
chiuso lunedì

RISTO PUB TEMPLE BAR
via X Giugno 98 - tel. 0523/384648
chiuso sabato e la domenica a pranzo

PIZZERIA TESORO
via La Primogenita 1 - tel. 0523/325812
sempre aperto

PIZZERIA TOSELLO
via Daveri 10 - tel. 0523/324824
chiuso domenica tutto il giorno e lunedì a
pranzo

RISTORANTE LIBANESE I TRE CEDRI
vic. Molineria S. Andrea 2 -
tel. 0523/329271 - 335/5306291
chiuso lunedì

RISTORANTE TRE GANASCE
via S. Bartolomeo 62 - tel. 0523/484535
chiuso lunedì

TRATTORIA DA MARCO OSTERIA
DEL TRENTINO
via Castello 71 - tel. 0523/324260
chiuso domenica

RISTORANTE MESSICANO EL TROPICO
LATINO
via Mazzini 77 - tel. 0523/335932
chiuso lunedì

RISTORANTE GIAPPONESE TSUKI
viale S. Ambrogio 43 - tel. 0523/330418
chiuso martedì, sabato tutto il giorno e
domenica sera

RISTORANTE WINE BAR AL DUCA
piazza Cavalli 22 - tel. 0523/320801
chiuso giovedì pomeriggio

OSTERIA WINE BAR VALERY
via Campagna 81 - tel. 0523/490597
chiuso domenica in estate, lunedì
pomeriggio in inverno

RISTORANTE VECCHIA PIACENZA
via Taverna ang. cantone S. Bernardo 1 -
tel. 0523/305462
chiuso domenica

TRATTORIA VITTORIO
via Cantone Camicia 9 - tel. 0523/331463
chiuso sabato e domenica tutto il giorno

RISTO PUB ZONA FRANCA
via Fornace 5 - tel. 0523/315286
chiuso sabato e la domenica a pranzo

COOP. LUPI
via Taverna 137 - tel. 0523/482726
chiuso domenica

... E DINTORNI

RISTORANTE ALBA CHIARA

via Colombo 7 - tel. 0523/592511
chiuso domenica

TRATTORIA SPORT IN TRUCK

via Coppalati 51 - tel. 0523/570202
chiuso sabato e domenica

TRATTORIA ANITA

strada Caorsana 125 - tel. 0523/579310
chiuso domenica

TRATTORIA ANTICA ROMEA

via Emilia Parmense 29 - tel. 0523/623124
chiuso domenica

RISTORANTE PIZZERIA NUOVA ASTRA

via Boselli 19 - tel. 0523/757692
chiuso martedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI

via Emilia Pavese 98 - tel. 0523/480038
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI 2

via Emilia Pavese 27 - tel. 0523/480019
chiuso martedì

TRATTORIA BIVIO GALLEANA

via Manfredi 130 - tel. 0523/454277
chiuso sabato a pranzo e domenica tutto il giorno

PIZZERIA BOOMERANG

via Lanza 41 - tel. 0523/457275
(serale) sempre aperto

RISTORANTE CINESE CHINA TOWN

via IV Novembre 4 - tel. 0523/579162
sempre aperto

RISTORANTE COMMERCIO

via Colombo 118 - tel. 0523/614272
chiuso sabato

RISTORANTE CROCE GROSSA

strada Caorsana 161 - tel. 0523/504138
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE L'ARAGOSTA

via Trebbia 22 - tel. 0523/484707
chiuso lunedì sera

RISTORANTE DEI PANZEROTTI

via Emilia Pavese 216 - tel. 0523/480134
chiuso lunedì sera e martedì tutto il giorno

TRATTORIA FRANCHI ANTONELLA

via Bologna 12, loc. Montale -
tel. 0523/592543
sempre aperto su prenotazione a pranzo

PIZZERIA FRATELLI LA BUFALA

via Farnesiana 123 - tel. 0523/590425
sempre aperto

PIZZERIA FUORI PORTA

strada Valnure 20 -
tel. 0523/360042 - 335/5446640
chiuso domenica

TRATTORIA GASPERINI DANILO

via Manfredi 42/44 - tel. 0523/454333
chiuso sabato sera e domenica tutto il giorno

TRATTORIA GIANPINO

via Emilia Parmense 291 -
tel. 348/7728361 - 0523/504400
sempre aperto

RISTORANTE CINESE HAIJING

via Manfredi 54 - tel. 0523/716429
chiuso lunedì

PIZZERIA IL GRILLO

via Emilia Parmense 58 - tel. 0523/593393
chiuso lunedì

RISTORANTE IL PARCO

strada di Montecucco 12 - tel. 0523/454624
chiuso lunedì

RISTORANTE INTERNATIONAL

c/o Hotel Holiday Inn***
via Emilia Pavese 114 - tel. 0523/493811
chiuso domenica

TRATTORIA LA FAZENDA

via Atleti Azzurri d'Italia 18 -
tel. 0523/480447
chiuso domenica

AGRITURISMO LA FOCE DEL TREBBIA

via Aguzzafame 40 - tel. 333/6174439
aperto su prenotazione

PIZZERIA LA PIZZA IN PIAZZETTA

strada Bobbiese 41, La Verza -
tel. 0523/456666
chiuso lunedì

RISTORANTE PIZZERIA LA SIESTA CAFÈ

via Emilia Parmense 186 - tel. 0523/571279
chiuso domenica a pranzo

TRATTORIA PAOLI

via Decorati al Valore civile 20, S. Bonico -
tel. 0523/380273
chiuso domenica sera e lunedì

RISTORANTE LA VERANDA

c/o Park Hotel****
strada Valnure 7 - tel. 0523/756664
sempre aperto

RISTORANTE PIZZERIA LE CARAVELLE

via Colombo 91 - tel. 0523/574930
chiuso mercoledì sera

RISTORANTE GIAPPONESE LOTUS

via Emilia Pavese 274 - tel. 0523/498194
chiuso lunedì

FAST FOOD MC DONALD'S

via Emilia Pavese 130 - tel. 0523/497320
sempre aperto

RISTORANTE MILVERA

via Farnesiana 200, loc. Mucinasso -
tel. 0523/574950
chiuso domenica

TRATTORIA MANZONI

via Bologna 2/c - tel. 0523/592543
chiuso domenica

PIZZERIA O' PROFESSORE

via Emilia Parmense 3 - tel. 0523/571899
chiuso martedì

SELF SERVICE ORSINA

via Bresciani 27 - tel. 0523/623411
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE PO

via Nino Bixio 6 - tel. 0523/321680
chiuso domenica (aperto su prenotazione
per gruppi)

ROAD HOUSE GRILL

via Emilia Pavese 65 - tel. 0523/497089
sempre aperto

TRATTORIA REGINA

strada Regina 29, Quarto - tel. 0523/557103
chiuso martedì sera e mercoledì tutto il
giorno

TRATTORIA RUGGERI

strada Farnesiana 81 - tel. 0523/571102
chiuso domenica

RISTORANTE SAPORI

c/o Classhotel Piacenza Fiera****
strada Caorsana 127 - tel. 0523/606091
chiuso domenica

RISTORANTE SPARLACASS I BARBIS

via Alessandria 16 - tel. 339/3563637
chiuso domenica

**RISTORANTE VECCHIA OSTERIA DI
BORGHETTO**

via F. di Borbone 119, loc. Borghetto -
tel. 0523/504133
chiuso domenica sera

TRATTORIA VILLAGGIO

via Pietro Cella 52 - tel. 0523/711317
chiuso sabato

RISTORANTE VOLTA DEL VESCOVO

via Moizo/strada Valnure 24/a -
tel. 0523/380700
chiuso martedì

PIZZERIA NIAGARA

corso Europa 7 - tel. 0523/360036
chiuso lunedì

OSTERIA DEL BARBAROSSA

via A. Solenghi 108, loc. Dossi di Roncaglia -
tel. 0523/504246
chiuso sabato a pranzo e lunedì a cena

OSTERIA DEL MORINO

strada Voltone Decca, Roncaglia -
tel. 0523/504101
chiuso domenica tutto il giorno e sabato a
pranzo

OSTERIA LA SARACCA

via del Capitolo 73 - tel. 0523/612503
chiuso domenica

PIZZERIA DAI MARCHESI

via Bentelli 14 - tel. 0523/482778
chiuso lunedì e domenica a pranzo

PIZZERIA LA GROTTA AZZURRA

via Morigi 35 - tel. 0523/458765
sempre aperto

PIZZERIA BELLINA

via Emilia Pavese 274 - tel. 0523/498558
chiuso lunedì

RISTORANTE SELF SERVICE BAR DOGANA

strada Caorsana 15 - tel. 0523/615688
chiuso sabato e domenica

TRATTORIA POGGI

via Farnesiana 178 - tel. 0523/506119
chiuso sabato

RISTORANTE LA PESCAROLINA

strada Bobbiese 130 - tel. 348/7378402
chiuso lunedì e martedì

RISTORANTE MADRUGADA

via Nicoli 1 - tel. 0523/070032
chiuso domenica

**RISTORANTE PASTICCERIA MUSIC BAR
BOULANGERIE**

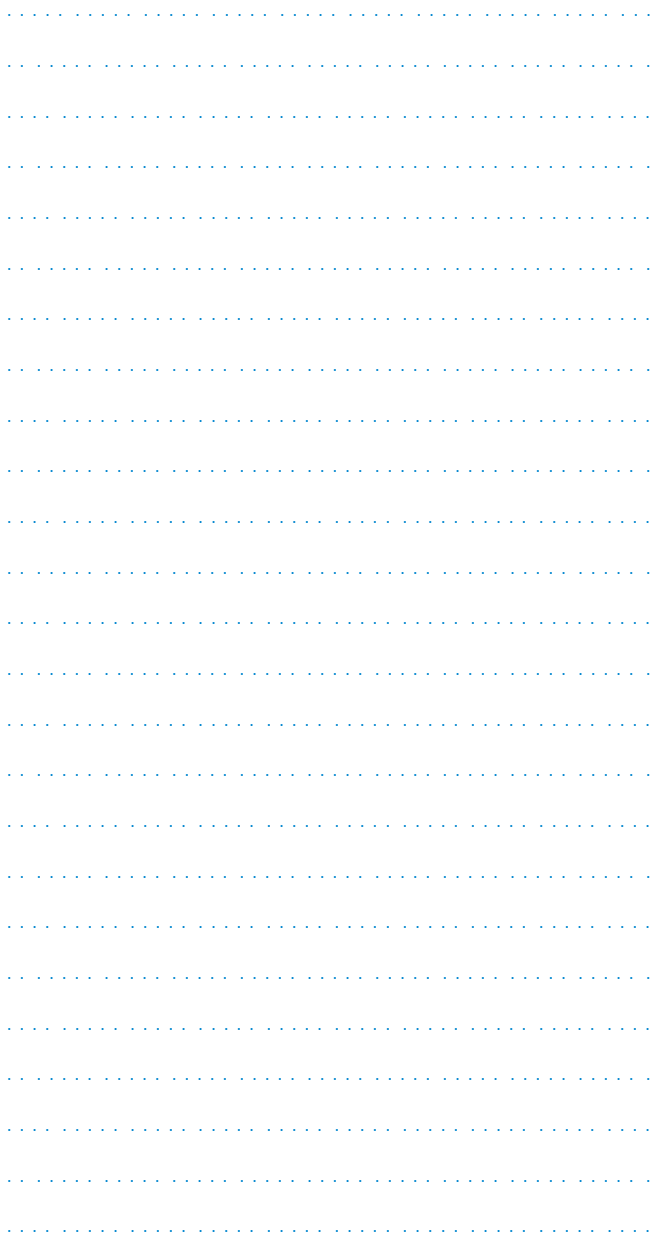
strada Farnesiana 110 - tel. 0523/618145
chiuso lunedì

RISTORANTE BAR L.T.P.

strada dell'Orsina 1 - tel. 0523/612785
chiuso sabato e domenica

**TRATTORIA VALLERA L'OSTERIA CHE NON
C'ERA**

strada Vallera 33 - tel. 0523/770191
chiuso lunedì, martedì, mercoledì alla sera e
sabato a pranzo



logo del festival e progetto grafico della comunicazione
Raffaella Ottaviani

